

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 LUG. 2002

ADDI' 26 LUG. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	(ANNARILLI)	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arnando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - FORMISANO - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 1004-

OGGETTO: Progettazione ammissibile a finanziamenti comunitari e nazionali. Progetto triennale: "Minoranze etniche tra razzismo ed integrazione: quali strategie d'intervento?". Esercizio finanziario 2002. Importo € 150.000,00. Cap. C12109.





5007 26 LUG. 2002

W

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Progettazione ammissibile a finanziamenti comunitari e nazionali. Progetto triennale: "Minoranze etniche tra razzismo ed integrazione: quali strategie d'intervento?". Esercizio finanziario 2002, Importo € 150.000,00, Cap. C12109.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali, di concerto con l'Assessore al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO l'invito a presentare proposte nel quadro dell'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo, pubblicato dalla Commissione europea, (2002/c 103/06), relativo all'annualità 2001/2002, pubblicato sulla EuropeAid/113822/C/G;

VISTA l'adozione della Commissione Europea, nel maggio 2001, di un documento politico, sul ruolo dell'Unione europea nella promozione dei diritti umani e della democratizzazione nei Paesi terzi;

VISTA la legge regionale n° 82/1985, recante norme in materia di popolazioni nomadi presenti sul territorio regionale;

VISTA la legge regionale n° 17/1990, recante norme a favore degli immigrati da Paesi extracomunitari;

VISTA la legge regionale n° 32/2001, recante gli interventi a sostegno della Famiglia, l'infanzia e la gioventù;

VISTO il D.Lgs.vo n° 286/1998; Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

CONSIDERATO che tra le varie iniziative promosse, in particolare per l'infanzia, l'Osservatorio regionale sull'infanzia per combattere lo sfruttamento, l'uso e l'abuso dei minori, anche stranieri, per il rispetto e la solidarietà verso le minoranze etniche residenti nella Regione;

VISTO l'allegato progetto - che fa parte integrante della presente deliberazione - presentato dalla CARITAS DIOCESANA DI ROMA- O.N.G., trasmesso con nota prot. n° 9.101.....del 23.07.2002, denominato: "Minoranze etniche tra razzismo e integrazione: quali strategie di intervento?"

Handwritten signature

CONSIDERATO che gli obiettivi e le azioni di coordinamento, previste dal progetto su indicato, appaiono coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi generali e specifici della Giunta regionale per l'anno 2002 ed in linea con le direttive comunitarie in materia, per il periodo 2000/2006;

RITENUTO opportuno, in relazione alla rilevanza sociale del suddetto progetto, accogliere la richiesta della CARITAS DIOCESANA DI ROMA-ONG, quale Capofila del progetto in parola, e di partecipare all'attuazione del progetto su indicato, con un cofinanziamento regionale pari alla somma di Euro 150.000,00, pari al 20% del totale, per complessivi 50.000,00 Euro per i tre anni progettuali, utilizzando gli stanziamenti di cui al cap. C 12109 per il cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali, sull'esercizio finanziario 2002 della legge del bilancio regionale.



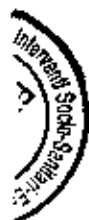
1007 18 LUG 2002
Al

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'allegato progetto triennale, denominato: "Minoranze etniche tra razzismo e integrazione: quali strategie di intervento?", che fa parte integrante della presente deliberazione, presentato dalla CARITAS DIOCESANA DI ROMA- O.N.G. Piazza S. Giovanni in Laterano.6 - 00184 ROMA;
2. di aderire alla richiesta di partenariato, in qualità di partner istituzionale, alla attuazione del progetto di cui al precedente punto 1) e di cofinanziare lo stesso progetto triennale, con la somma di Euro 50.000,00 annuale, pari al 20% del totale di Euro 150.000,00; qualora venga approvato dalla Commissione Europea, Occupazione e Sociale, nell'ambito della su indicata Iniziativa europea, a valere sul cap. C12109, esercizio finanziario 2002;
3. di dare atto che la Direzione regionale per gli Interventi Socio-Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita, provvederà ad adottare i provvedimenti e gli atti amministrativi conseguenti all'eventuale approvazione del progetto da parte della su indicata Commissione europea.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE ;
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



18 LUG 2002

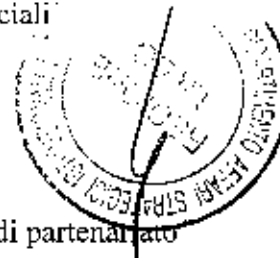
Arciconfraternita
del SS. Sacramento, Maria SS.
e S. Gregorio Taumaturgo
CARITAS DIOCESANA DI ROMA
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6
Tel. 06.69886465
00184 ROMA

ALLEG. alla DELIB. N. 1007
26 2002

Roma 22.07.02

Prot. N. 103-2002/ST

All'Assessore per le Politiche per la
Famiglia e i Servizi Sociali
Via del Caravaggio, 99
00144 ROMA



Oggetto: Progettazione ammissibile a cofinanziamento regionale e richiesta di partenariato
EuropeAid/113822/C/G - Budget Lines B7-7010.

La Caritas di Roma, nel quadro dell'Iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell'uomo (lotta contro il razzismo e la xenofobia e contro la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene) indetto dalla Commissione Europea per l'anno 2002, propone un progetto dal titolo "*Minoranze etniche tra razzismo e integrazione: quali strategie di intervento?*" con la collaborazione della Fondazione Gianni Statera - Facoltà di Sociologia - Università La Sapienza - Roma e la ASL RM D - Unità Operativa di Pediatria - Ospedale G.B. Grassi, Roma, richiede il cofinanziamento e il partenariato della Regione Lazio per un ammontare di Euro 150.000, pari al 20% dell'intero costo del progetto che potrà essere coperto da finanziamento comunitario (80%), pari a Euro 600.000.

Il progetto, della durata di 36 mesi, sarà realizzato con il partenariato di Bulgaria, Moldavia, Romania e prevede, all'interno delle azioni svolte nei Paesi partner, seminari locali rivolti a istituzioni e ONG impegnate nella lotta contro il razzismo e la xenofobia. Il progetto prevede, inoltre, per la presentazione dei risultati del progetto di ricerca, una Conferenza Transnazionale da tenersi presso la Regione Lazio.

Cordiali saluti

Mons. Guerino di Tora
Presidente



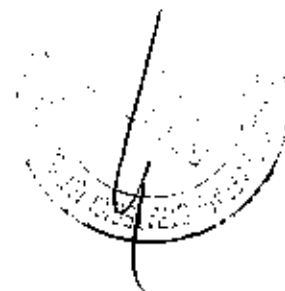
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Arciconfraternita
del SS. Sacramento, Maria SS.
e S. Gregorio Taumaturgo
CARITAS DIOCESANA DI ROMA
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6
Tel. 06.69886465
00184 ROMA

1007
Roma 23 07 2002

Prot. N. 105/2002/ST

European Commission
Europe Aid Co-operation Office F-6
Attn. Ms Ana JUAREZ HERNANDEZ Office: J-54 01/47
Central Mail Service
Rue de Genève 1 - 3 - 5
B 1140 Brussels BELGIUM



Subject: Call for Proposals 2002 - Budget Lines B7-7010 Combating Racism & Xenophobia & Discrimination against Ethnic Minorities & Indigenous People

We send our submitting application for funding of the proposal: **"EIDHR - Ethnic minorities between racism and integration: which intervention strategies?"**

Attached:

- ◆ One original copy of our applications (application form and annexes)
- ◆ Three copies of our applications (application form and annexes)
- ◆ One copy of our applications (application form and annexes) in data format
- ◆ Copy of the statutes and articles of association of the applicant
- ◆ Copy of the statutes and articles of association of each partners
- ◆ Copy of the most recent annual report and accounts of the applicant
- ◆ Original partners statement for each partner



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

With best regards

(President)
Mons. Guerino Di Tora



ALLEG. alla DEMD. N. 1007
DEL 26 LUG. 2002

EUROPEAN COMMISSION

The European Initiative for Democracy and Human Rights

ANNEX A

Grant Application Form

Combating Racism & Xenophobia & Discrimination against Ethnic Minorities & Indigenous People

Budget Lines
B7-7010

Version 23.03.02



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Name of the applicant:	Arciconfraternita del SS. Sacramento, Maria SS e S.G Taumaturgo - Caritas Diocesana di Roma
------------------------	--

Dossier No	
------------	--

(for internal use only)

1. DESCRIPTION

1.1 Title

Ethnic minorities between racism and integration: which intervention strategies?

1.1.a Priority theme (s) addressed:

The project tackles the priority "Combating racism and xenophobia and discrimination against minorities and indigenous peoples" as defined in the EIDHR. In fact, the project covers the thematic areas of:

- support for developing effective administrative and legal procedures to provide redress for victims of racism & xenophobia;
- preparing and introducing teaching materials in schools to reinforce anti-racism and anti-discrimination, and to raise awareness about the benefits of diversity between people from different cultures.

1.2 Location

Country or countries, region, city

Italy (Lazio Region, Rome), Romania (Bucharest), Bulgaria (Sofia), Moldova (Kishinev)

1.3 Amount requested from the European Commission

600.000,00	EUR	80	% of total operation cost
------------	-----	----	---------------------------

1.4 Summary

Maximum 10 lines (include information on (a) the aim of the proposal, (b) the target groups and (c) the main activities).

General aim: to raise the awareness of the issues related to the social situation of the considered minority (i.e. gypsies), such as discrimination and difficult access to socio-health services

Target groups: young people in compulsory education age, representatives of the considered minorities, socio-health and school staff

Main activities: research activities and feasibility studies (questionnaires and interviews to samples of the target groups), production and promotion of information and teaching materials for socio-health services and schools, communication event through mass-media, public formal and informal meetings (with involvement of local bodies), sensitisation of local institutions and services, dissemination of materials (posters, playbills) in schools, services and other public places (railway stations, squares, etc.).

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



1.5 Objectives

Maximum 1 page. Describe the objectives of the proposal

The objectives of the project can be listed as follows:

- To foster the understanding and awareness, in both civil society and the institutions of partner countries, of the emerging of racist attitudes towards gypsies;
- To establish a preferred channel for the exchange of experiences among partner countries;
- To support the development of strategies and actions for prevention/information targeting schools and socio-health services;
- To help the development of the dialogue among NGOs and local authorities in partner countries as regards discrimination towards gypsies;
- To investigate the implications of discrimination as related to gender equality and the rights of children
- To help the development of approaches for increasing the utilization of research in policy-making and decision-making;
- To sensitise young people about their crucial role in building society around constructive values;
- To sensitise socio-health staff about the relevance of equal opportunities of access to services for people of whatever race and culture

1.6 Justification

Maximum 3 pages. Provide the following information:

(a) identification of perceived needs and constraints in the target countries

According to official data (sources: Union Romani, Italian Department for Social Affairs and World Report 2001, Human Rights Watch, UNHCR), the gypsy population estimate in Italy sum up to 85.000-120.000 (about 6.500 living in Rome), out of 1.237.000 in the EU and about 10.000.000 in all Europe. As known, they are not easily accepted by the rest of the population, which in the end means discrimination (i.e., racist attitudes and episodes). On the other hand, it is to be noted that the dilemma may not be "discrimination or integration": it may be more correct to speak about non-integration, both as a result of an aware lifestyle and because of the actual lack of knowledge by gypsies themselves, which means being unable to claim rights and services available to everybody in Italy by law. Some Italian Regions passed bills in their favour, but delays at an administrative level and a racist attitude by the population hinder their application. Therefore, concrete efforts for the integration of gypsies are left to the work of local NGOs (some of them are representative of these groups) and local bodies.

The gypsy situation in Eastern Europe countries is difficult as well, especially after the deep political and social changes affecting the area since the early Nineties. In Moldova the estimate for the gypsy population is about 90.000 people (about 2% of the whole population); they share difficult socio-economic conditions with the rest of the population, so that it is hard to speak about discrimination against gypsies in Moldova. The issues of schooling and access to services are nonetheless worthy to investigate, as well as relationships between gypsies and Moldavians (starting from schools): Moldova can therefore stand as an useful comparison with other countries where racism towards nomad is more widespread.

Data from the latest census show that 370.000 gypsies live in Bulgaria (about 4,6% of the whole population), but according to another estimate their number may sum up to about 700.000. Their most relevant problem is unemployment (about 90% of the gypsy population): at present, it stands as the main cause for social conflicts, which in time may turn, at worst, to

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



ethnic troubles. For this reason, the Bulgarian government has adopted schemes to foster their insertion; yet, on one hand unemployment is a common issues for all Bulgarians; on the other hand, placement is even more difficult for gypsies, also because of their low education level. This explains also why deviant behaviours (crime, drug addiction) are widespread among the gypsy youth. Advocacy for their rights is provided by some political parties, organisations and private foundations, which plan to join in a common agreement for the political elections in 2005.

As regards Romania, a recent official estimate provides the number of 410.000 gypsies living there, though some gypsy organisations state the real number may be about 1,5-2 millions. They are affected with the same issues as in Bulgaria, even if the Romanian government as well passed laws and schemes to foster their social integration. In Romania as well there is a growing number of associations, organisations and parties claiming equal chances and rights for the Romanian gypsies.

Much work has been done in these countries by local NGOs, also in partnership with organisations and governments of the EU, involving organisations which represent and are the expression of gypsies groups; yet, the standards of social protection for these groups are still quite poor, while fear, racism and prejudice are widespread in the population.

According to a report published in 2001 by the Open Society Institute of New York ("On The Margins", by Ina Zoom), social protection, health care, and housing programs in Eastern Europe countries (especially Bulgaria and Romania) risk "to effectively screen out the Roma (gypsies) from support they desperately need. Mobility patterns and practices can make it difficult for Roma to meet social protection requirements and to obtain or keep official documents... - all of which governments may require for receipt of social support". Laws may "define the family unit in such a way that those who are indigent and not married in a civil ceremony... cannot qualify for family benefits under health care laws"; governments may consider "their longstanding dwellings as "temporary" because they are not part of the official city plan, which may result in their not establishing official residency and not receiving certain types of benefits". The same thing happens with health care: besides the episodes of health care professionals discriminating directly, "health insurance systems predicate coverage on eligibility requirements that may have a disparate impact on the Roma, such as marital and citizenship status, family size, and level of educational achievement...", "...that (can) lead to loss of health insurance or the impossibility of obtaining health insurance without payment of a contribution" (quoted).

(b) list of target groups with an estimate of the anticipated number of direct and indirect beneficiaries

The target groups of the project are young people in compulsory education age, representatives of the considered minorities and socio-health and school staff in the capital towns of the partner countries (Italy, Bulgaria, Moldova and Romania). All of them will be involved in the project activities. Samples of the considered minority are involved as well, in order to get fresh information on discriminations affecting them.

Direct beneficiaries are school pupils and staff, as well as socio-health staff, as they will be directly targeted at by research and social communication activities, aiming at promoting equal opportunities for the gypsies; gypsies, the general public, local bodies, governments and NGOs will indirectly benefit from the project activities, as the project will provide an insight on the issues of integration for gypsies, which will take into proper account the difficult access to socio-health services and issues related to education.

It is hard at this stage to provide even a rough estimate of beneficiaries, just because the issues related to gypsies are quite difficult to address and unpopular. On the other hand, the project propose promotional activities not secondary to the core actions, like formal and informal dissemination of useful materials, public meetings and conferences on the issues considered, participation in radio and TV programmes. These activities will be addressed to a more "general" public such the institutions (NGOs, schools social services, etc.), but will have direct impact on the totality of the population, with particular effects on those which are related to the gypsies on daily basis.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



(c) reasons for the selection of the target groups and activities

People in school age have been chosen as a target because they are the most sensitive to find appeal in targeted information and sensitisation messages, especially when proposed in their own cultural environment, as shown by the marketing experience. A good and targeted plan including promotion and dissemination of teaching materials in the schools can therefore act as a multiplier for future.

Gypsies are involved not only in the first year of activity (consisting mainly of research), but also in the designing of teaching and communication materials, in order to ensure that contents are up to properly deal with the issues considered.

As regards the school staff (mainly teachers), it is good to point out their relevance in developing project activities within schools: without their facilitation, mere teaching materials may stay of no importance to pupils; teachers can be considered multipliers as well, because they can replicate the contents of materials to present and future classes.

Last but not least, the socio-health staff is a crucial target because health is a primary citizenship right, which should be made available to everybody, no matter their race or social class or language. A proper sensitisation targeting them can stand as an effective step towards the inclusion and integration of minorities such gypsies, which as known do not have the same opportunities of access to services as other citizens.

(d) relevance of the project to the target groups

As known, information and sensitisation campaigns allow people to be addressed to more adequate attitudes, with potential impact on their behaviour. This is true if the environment in which people act upgrade at parallel or proportional level. In our case, referring to specific target groups, environment mainly means school and socio-health services, not to forget the importance of the family in reinforcing its key role in the modern society.

To tackle the problems considered is not simply a matter of information, but we believe this is a process which should involve a wide range of parallel actors, thus also to exponentially increase the number of potential beneficiaries.

(e) relevance of the project to the objectives of the programme

Here is why the project objectives are relevant with EIDHR:

- Involving Eastern Europe partners in jointly planning and developing teaching/information materials and strategies will result in an effective contribution in making their civil society more aware of the importance of mobilising their own strengths to cope with the complex issues related to racism and discrimination.
- The participation in the project of representatives of the minority considered is to strengthen the project itself in the investigation of the underlying factors of discrimination and racism, seen both as an attitude in the population and in terms of unequal opportunity to enjoy citizenship.
- The participation of the relevant actors (schools, services, local authorities, mass-media) in the scheduled activities is to foster a networking, multidimensional approach, which can help to cope with racism and discrimination towards gypsies, in the democratic meaning of the bottom-up approach: specific needs are investigated at the level of discriminated groups, and the activities get to display their effect up to national and even trans-national institutions.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



(f) relevance of the project to the priority of the programme

Romania, Bulgaria and Moldova are included in the focus countries for the EIDHR. This is important especially considering the future adhesion of Bulgaria and Romania to the EU, and the prospective inclusion of Moldova in a common European space, where human rights and fight against all forms of discrimination are constitutive values; in this sense, the project stand as a step for further democratisation and the rule of law in these countries, by providing knowledge on the various forms of discrimination affecting the gypsies and laying the base of more fair policies for decision makers. This is true also for Italy, despite the fact that Italian regulations do not discriminate any minority at all.

(g) relevance of the project to promoting (i) gender equality (ii) the rights of children

As known, racist attitudes and behaviours do not take account of sex or age: minorities happen to be discriminated, and that's all. Yet, the considered points of view (school and health) are quite relevant in promoting gender equality and the rights of children. In fact, as regards school, sensitisation of teachers and promotion of specific teaching materials can help the spread of values such as tolerance and integration, by fostering the awareness of the benefits of diversity between people from different cultures (cross-culture perspective). This can result in a better acceptance of gypsy children in schools. As regards the access to socio-health services, it is to be considered that the condition of women belonging to minority groups is often worsened by prejudice and intolerance. Being women the weak chain in the ring also in Western Europe societies, it is easy to argue that promoting equal opportunities in this field can redress gypsy women also from this sort of "dual stigma" affecting them.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

1.7 Detailed description of activities

Maximum 9 pages. Include the title and a detailed description of each activity. In this respect, the detailed description of activities must not be confused with the plan of action (see 1.9).

First year

1. Opening meeting, presentation of the project

Specific Activities

- Before the meeting, the applicant produces specific guidelines for partners, according to the project needs and in compliance with good practices borrowed from its experience of trans-national projects supported by the European Commission. This is to set clear standards and procedures for all partners, as well as to assure they accomplish their respective tasks;
- Partners prepare the materials to be produced for the meeting according to the above mentioned guidelines, in order for the meeting itself to be fruitful and successful;
- Partners meet in Rome, in the presence of a representative of Lazio Region and other associated organisations, to discuss the overall project objectives, methods and time plan, and pool their specific experience and know-how (available statistics, studies and experiences on the issues considered by the project) to share aims, instruments, time-line, Commissions guide-lines and regulations, experiences. In particular, they:
 1. settle crucial issues for a successful development of the research (mapping of gypsies groups in the respective towns, characteristics of the target populations, size of the samples), agree on proper instruments (questionnaires or interviews) and draft a list of schools, services and gypsy neighborhood for the research. This is to carefully lay the basis of the assessment of training (in schools) and health related needs (both among gypsies and in services) according to adequate methodological and statistical criteria;
 2. agree on eventual amendments (on budget and/or contents) to be submitted to the Commission, in compliance with the regulations on grants. Amendments are to allow adjustments in the project, which may assure a better achievement of the set objectives;
 3. draft a report to keep track of this project step;
- The applicant produces the official version of this report and forwards it to the Commission;
- At the same time, the applicant drafts and submits the Commission a specific proposal for amendments agreed by partners (just in case partners agreed on the need for this), in order to get formal consent to the suitable adaptations by the Commission itself, where required.

2. Social research (Feasibility Study)

Specific Activities

- Partners map schools and socio-health services in the respective towns, and contact a certain number of them in order to develop the scheduled research activity. The same is for gypsy communities, taking also account of official data available as regards their location; such information are borrowed from official data collected by local bodies (if available).
- The expert appointed by the applicant holds a training session for interviewers in Eastern Europe countries, in order to minimise risks of distortions and/or errors due to fear or prejudice, paying particular attention to communication issues as related to age and culture of the target groups. As regards the applicant country, training for interviewers is care of "Fondazione Statera" ("La Sapienza" University of Rome);

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



- Partner administers a representative sample of the target groups questionnaires or interviews as agreed and planned, in order to collect data and information about information and health needs. Interviewers will adapt the research techniques to the different target groups (this the case for school children, where methodologies involving their participation will be employed). This action includes also cross-culture lessons. Account will be taken of local school calendars in the partner countries;
- Data are collected and analysed care of partners in the respective countries; Eastern Europe partners will be supported by an expert in social communication appointed by the project co-ordinator organisation (a professional with good knowledge of those countries and with specific experience in the field of social communication and research) and by an expert in statistics appointed by each of them. The applicant will be supported by researchers of "Fondazione Statera" ("La Sapienza" University) and "G.B. Grassi" Hospital of Rome on good health and emerging illness. Data collection and analysis are crucial to assess training and health related needs;
- Both the expert appointed by the applicant and "Fondazione Statera" ("La Sapienza" University) and hospital G.B. Grassi – RM D produce a report on the activities performed in this step, and forward them to the project manager, with particular care for quantitative indicators; this is intended to further the evaluation process and to keep track of the activities performed at this step;

3. Local seminars – Evaluation of results and planning of further steps

Specific Activities

- Partners organise local seminars in the respective countries, in order to discuss and assess information needs and degree of awareness in the target groups, as pointed out by interviews and questionnaires administered to samples of the target populations and analysed by the partners. A representative of both Lazio Region and the applicant, as well as the evaluator, will take part in all Eastern Europe countries seminars;
- The meetings aims also to settle the main characteristics for the teaching and information materials, and to evaluate the general progress of project activities. To this end, each partner drafts an interim report and forwards it to the applicant;
- The applicant gathers the partners' reports, produces the official version of the interim report and forwards it to the Commission. This is mainly to keep track of the activities performed by partners up to now (and for evaluation purposes too).

Second year

4. Designing the materials, production and supplying of the materials

Specific Activities

- Partners recruits the necessary staff in its own country, in order to duly perform the planned activities. Representatives of gypsy group will be interviewed and consulted;
- A work meeting in which partners provide the appointed staff directions to properly set contents and layout of materials;
- Production of materials (a manual for schools, playbills for socio-health professionals, posters), to be spread in the third year;
- Partners contact the relevant subjects or authorities (i.e., schools and socio-health services) to obtain the necessary permissions where applicable, in compliance with local regulations;
- The expert appointed by the applicant produces a report on the activities performed in this step in Eastern Europe countries with his support, and forwards it to the project manager, to keep track of the activities performed at this step and for evaluation purposes. The same thing is for the expert supporting the Italian team;
- All partners contacts schools and socio-health services representative of minority groups in which to administrate the produced materials

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



5. Information and sensitisation: administering the materials

Specific Activities

- The materials produced are administered to the pupils in the schools and to social health workers in the socio-health services which accepted to do that; administration is divided into two stages: pre-test and post-test, to evaluate the efficacy of materials, i.e. changes in attitudes and awareness before and after the administration of materials. The reference population includes a study group and a control group (for more details, see 1.8);
- Partners holds tables in public places (e.g., squares or meeting places frequented by many people) to disseminate information materials, and public meetings for information and sensitisation;
- All partners report to the project co-ordinator. Such reporting is to keep track of the activities performed at this step and for evaluation purposes.

6. Assessment of the impact of the materials

Specific Activities

- Data collected are analysed in all partner countries. This is to assess the impact of the produced materials on the target population, namely knowledge and the degree of awareness raised about the issues considered by the project;
- With the support of the professional appointed by the applicant, the Eastern Europe partners staff decide whether to confirm the decisions made in planning the production of materials (mainly, about contents and lay-out of materials). The same is for "Fondazione Statera" and "G.B. Grassi" RM D with the Italian team;
- Eastern Europe partners produce a report on the results of this research, and forwards it to the project co-ordinator;
- The project co-ordinator acquires the reports and certifies the data included together with data collected in Rome, in order to integrate them in the final report.

7. Local seminars – Evaluation of results and planning of further steps

- Partners organise local seminars in the respective countries, in order to discuss and assess the results obtained up to now, and to plan further step.
- They agree on the number of institutions, services, NGOs, associations to contact in the respective countries, in order to further disseminate the produced materials;
- They also agree on the mass-media to be involved, to extend the impact of project activities to a larger audience;
- Each partner drafts a report and forwards it to the applicant;
- The applicant gathers the partners' reports and produces a report, which is mainly to keep track of the activities performed by partners up to now (and for evaluation purposes too).
- A public session is foreseen, with the participation of local NGOs, mass-media and public officers representing the relevant services involved in the project (schools and socio-health services), as well as representative of gypsies associations, in order to present aims and expected results of the project, and to develop the core of a network;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Third year

8. Further dissemination of materials

- Partners contact further schools and public services in their respective towns, in order to extend the research field, thus collecting a more significative number of data and information, which can result in a stronger validation for the efficacy of materials;
- Steps 5 and 6 are repeated, both in schools and in socio-health services;



- Partners contact mass-media, especially press, radio and TV networks (both local and national), in order to get spaces dedicated both to the project itself and to the issues of gypsy integration, with preference for talk-shows most appreciated by the audience;
- Participation of partner and gypsy groups representatives in the programmes which accepted to sensitise the audience and to inform about the project and the issues of discrimination;
- Partners produce a report and forward it to the applicant

9. Local seminars – Evaluation of results and recommendations for of further steps

- At this stage, partners hold the last local seminar, with the participation of representatives of schools, local and national authorities (including the Health Ministries and Institutes), mass-media and gypsy associations or organisations;
- A representative of both Lazio Region and the applicant take part in these last seminars, as well as the evaluator;
- Seminars are intended to present the result of project activities, to evaluate success or reasons for (partial) failure, and to draft recommendations both for future transnational co-operation activity and for local and national strategies for a greater integration of the gypsy population;
- Recommendations will be submitted to the final transnational conference of all partners;
- Partners draft a report describing results obtained in the whole project, to be forwarded to the applicant; they are included in the final report for the Commission (care of the applicant, project co-ordinator as well).

10. Final Transnational Conference (Final report)

Specific Activities

- Presentation of the project results, in particular to inform participants about the impact of the teaching and information materials on the target groups, and of other activities on the beneficiaries. Partners will interact in videoconference, chaired by the President of Lazio Region;
- Discussion of results, to evaluate the efficacy of project activities on the target groups (do they meet partners expectations? If not, what are the reasons?) and to provide fruitful comparisons;
- Thematic sessions gathering partners together with national authorities, NGOs, mass-media, gypsy representatives and the Commission. A chairman is appointed for each workshop, which discusses and drafts possible intervention strategies in the form of recommendations, bearing in mind the importance of local networking as well as of public opinion awareness. Participants will also forward the applicant written relations or documents, to be included in the final report. This is to share information, exchange experience and to produce recommendations for further actions and approaches in the field, both at local and at trans-national level;
- Chairmen report to plenary conference recommendations, conclusions or commitments made by participants, in order to share the recommendations in plenary session;
- Plenary session, in which partners receive the results of workshops, to be discussed and joint in a common document for future co-operation activities in the field.

11. Follow up

Specific Activities

- The applicant publishes the final report, including the description of activities performed, the employed methods and instruments, the results obtained and the documents produced (guidelines, work reports, recommendations, conclusions

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



arising from the Final Conference). This is to summarise all activities in one official document;

- Partners contact the authorities competent for the issues of discrimination in the European countries not yet involved in the project, and forward them copies of the final report, sensitising them about future collaboration in the frame of next project steps in the field considered;
- In order to perform an effective dissemination, partners decide on the best approach to adopt according to the target group needs, possibilities and consequences of recommended actions.

(Main cross-cutting activities)

Project Management and Administration

Specific Activities

- Reports and guidelines preparation according to the different project steps, in order to assure that all partners strict to predefined standards and rules, also in compliance with the regulations set by the Commission;
- Ongoing contact, co-ordination and follow up with partners as regards both project activities and financial/administrative issues, in order to assure project activities are developed according to the plan of action and for evaluation purposes;
- General planning of meetings, in co-ordination with partners, to assure and check the development of activities according to the set time plan;
- Supervision of data analysis is to provide support and guidance to Eastern Europe partners in their developing their respective tasks;
- Relations with the Commission for all issues related to the management of the contract: accountancy, payments, transmission of reports, audit. This is not only to fit with the rules set by the programme and by the vademecum on grants, but also to assure the sound financial management of the project as a whole;
- Project secretariat, to keep contacts with partners and with the Commission for all practical and administrative issues related to the planned development of activities.

Project Evaluation

Specific Activities

- The social communication expert and "Fondazione Statera" ("La Sapienza" University) researchers design forms for the collection of information according to specific indicators agreed with the project managers, in order to fit with the foreseen indicators;
- Partners' co-ordinators forward the applicant data and information collected using the above mentioned forms, in order to allow the applicant to perform evaluation procedures as planned and agreed;
- The project manager collects at each step the relevant data and information received from all partners and forward them to the evaluator. Appointing and contracting an expert on purpose is to assure the external nature of this specific support in the whole procedure;
- The evaluator analyses data and information and produces reports for the project manager; this is to allow the project manager to assess the correct development of activities and the achievement of the project aims;
- A full evaluation report is distributed to the project manager on a regular base to be agreed by partners
- The project manager certifies both data and reports, and includes a summary of project evaluation results in the final report, in order to allow the Commission to be informed about the efficacy and effectiveness of the activities performed.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



1.8 Methodology

Maximum 4 pages. Detailed description of:

- (a) methods of implementation
- (b) reasons for the proposed methodology
- (c) procedures for internal evaluation
- (d) level of involvement and activity of other organisations (partners or others) in the project
- (e) reasons for the role of each partner
- (f) team proposed for implementation of the project (*by function; there is no need to include the names of individuals here*)
- (g) added value, e.g. regarding innovative approaches and/or promotion of gender equality & the rights of children
- (h) evaluation mechanism foreseen
- (i) if the proposal is to continue funding an existing project, how it builds on the achievements of the project.

The proposed methodology follows the classical Project Cycle Management (PCM) approach, for a better managerial process. The purpose is to make it possible to systematically and logically set out objectives and the causal relationship between them, to indicate how to check objectives achievement, to anticipate issues, facts or operations outside the purpose of the project that may hinder its success and to in-build a proper appraisal ability to adjust strategies and actions to a possible changing scenario.

The project starts with a meeting in Rome, with the participation of partners and associated organisations representatives, after a brief preparation including information and available statistics about all partner countries. Partners have previously agreed that the language chosen for all reporting, official communications and common work meetings would be English.

Main Indicators

- Number of participants, number of materials produced (statistics, studies, etc.);
- Direct observation of participants;
- Guide-lines produced by the applicant;
- Respect of the set time plan;
- Report produced by the applicant

As a second step, partners carry out a research; its field includes schools, socio-health services and nomad communities settled in the respective towns. Interview techniques will be adapted to the different targets (questionnaires, structured or semi-structured interviews, and interactive techniques for schools, where the target will be divided into study groups and control groups, in order to assess ex-ante and ex-post changes in attitudes following cross-culture lessons. An interviewer out of each partner team will supervise the field research phases, with the task of reporting to his/her partner organisation co-ordinator.

Main Indicators

- Number of schools, services and nomad communities mapped and contacted;
- Number of training hours for interviewers, number of trained interviewers;
- Number of cross-culture lessons;
- Report on the set time plan, staff involved and money;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Partners hold local seminars in their own countries to discuss and assess information collected about information needs and degree of awareness in the target groups, with the participation of the evaluator and representatives of project co-ordinator and Lazio Region. The meeting is also to settle the main characteristics of the materials, and to evaluate the progress of activities.

Main Indicators

- Number and quality of materials produced by partners in the meeting (questionnaires, interviews);
- Direct observation of participants;
- Report on the set time plan, staff involved and money;

Partners plan and perform the design and production of materials. To this end, they hold a work meeting each in their own countries, in order to provide the recruited staff suitable directions. This step involves also contacts with the relevant subjects in order to get the necessary permissions. Eastern Europe partners are supported by the expert appointed by the applicant; in its turns, professionals support the applicant itself. A report is produced at this step as well.

Main Indicators

- Number and quality of materials produced;
- Number of subjects contacted for permissions, number of permissions obtained;
- Informal conversation with evaluator;
- Quality of the report produced by the experts appointed by the applicant;
- Report on the set time plan, staff involved and money;
- Number of schools and socio-health services contacted

At this step, the produced materials are administrated at local (town) level. Again, administration is associated with two research steps to evaluate ex-ante and ex-post information and attitudes in the target. Tables in public places and public meetings are also foreseen, to show the relevant stakeholders the different steps of the project, to inform the general public and to foster local initiatives and reciprocate collaboration among local actors, as a way to a networking approach.

Main Indicators

- Number of copies shown or delivered of books, playbills, posters;
- Number of tables held in public places;
- Number of informal meeting, number of participants;
- Number of participants in the public meetings, level of interest raised (satisfaction questionnaires);
- Reports produced by partners

Possible adaptations of materials are decided by partners according to the results obtained. Data are collected and certified by the applicant, to be included in the final report. This step is crucial in assessing the impact of materials on the target groups.

Main indicators

- Quality and quantity of data collected
- Reports produced by partners, including decisions to adapt the materials

Again, partners hold local seminars in their own countries to assess data collected and progress of activities, with the participation of the evaluator and representatives of project co-ordinator and Lazio Region. They plan contacts with the relevant institutions and services for further dissemination steps, as well as with mass-media to enlarge the audience. A public session will inform the local stakeholders about project activities and relevance.

Main Indicators

- Number of participants in the public session and level of interest raised, measured with satisfaction questionnaires;
- Number and quality of materials produced by partners (questionnaires, interviews);
- Direct observation of participants;
- Report on the set time plan, staff involved and money, plan for further steps;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Preparatory activities lead partners to disseminate now the materials (in their final release) to a greater number of schools and public services in the respective countries. The research on the target group is repeated in the same way as in previous step, in order to provide a greater mass of information and thus to validate more strongly the efficacy of materials. At this step, mass-media are involved in order to inform the general public at national level. The same indicators as in Phase 5 and 6 will be employed, plus the ones listed below.

Main indicators

- Number of mass-media contacted
- Number of programmes which accepted to inform about the project
- Audience for these programmes

A last round of local seminars takes now place, with the same participants as described above. These seminars are a good chance to evaluate and discuss results obtained up to now (success or reasons for possible failure), and to draft recommendations in view of the Final Conference;

Main indicators

- Recommendations to be submitted to the Final Conference of all;
- Draft of a report describing results obtained in the whole project, to be forwarded to the applicant;

The Final Conference is held with the participation of partners representatives, nomad groups representatives, mass-media, NGOs and the Commission. It is organised by the applicant and chaired by the President of Lazio Region in videoconference.

Besides the presentation of the results achieved, the Final Conference provides an opportunity for local and national stakeholders (even from other countries) to exchange experiences and ideas related to the issues considered by the project.

Main Indicators

- Quality and quantity of documents produced in the thematic workshops and in the plenary session (presentations, recommendations);
- Quality of the final report;
- Number of participants and level of participation, measured with satisfaction questionnaires;
- Report on the set time plan, staff involved and money;

The follow up consists mainly of ongoing dissemination of materials, especially the final report, to possible future partners, and of making new contacts, in view of the enlargement of the established network of promoting organisations.

Main Indicators

- Number of the organisations contacted to send the final report
- Number of report copies delivered

(Cross-cutting activities)

During the project two main cross-cutting activities will apply. The list of indicators presented is only indicative, since these activities will basically supervise the whole project (in terms of objectives achievement and performance evaluation). First of all the Project management, carried out by the applicant organisation. Since its complexity, it will result in a deep process of monitoring and administrating all procedures and. It will be carried out by the project co-ordinator, with the collaboration of the partners co-ordinators. In addition to the indicators previously mentioned we have:

Main Indicators

- Quality and quantity of documents produced during the progress of activities (guidelines and reports);
- Quantity of contacts between applicant and partners and among all partners (all kind of written correspondence: mail, fax, e-mail);
- Quantity of work meetings held (both formal and informal);
- Quality of the report produced at this step by the expert supporting the Eastern Europe partner teams;
- Quantity of contacts with the Commission for all issues related to the management of the contract (care of the applicant, project leader as well);



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

As regard the internal evaluation process (the second cross-cutting activity), it will be a shared analysis, organised around a wide range of common qualitative and quantitative indicators. The evaluation process will be used to:

1. Improve programme organisation and management;
2. Improve planning activities;
3. Assist decision-making;
4. Assist policy making;
5. Indicate where action is needed
6. Indicate where further research is needed;
7. Provide information for results dissemination.

The whole evaluation process is agreed by partners since the opening meeting, and optimised during the implementation plan. The evaluation results is shared with the project manager and also includes some quantitative indicators such as:

- Number of information sheets (or handouts);
- Number of informal meetings;
- Respect of the agreed time plan for report presentation;

A full evaluation report will be distributed to the project manager on a regular base, to be agreed by partners.

As regards involvement, the project follows other projects and trans-national activities involving the same partners. The main role in designing the project proposal is the applicant's; yet, partners provided specific contributions, especially as regards the general picture of discrimination towards gypsies in their own countries. Eastern Europe partners also recommended a special care for cross-culture issues. All partners will perform the same activities in their own countries, under control and supervision by the applicant, which puts at partners' disposal its experience in the management of project supported by the European Commission, especially as regards procedures, work management, accountancy and reporting. Italian local bodies and institutions like the Lazio Region, "Fondazione Statera" ("La Sapienza" University of Rome) and "G.B. Grassi" Hospital of Rome decided to join in the project, providing specific contributions and know-how in the project design, and also in developing the activities, by participating in the research phases and in work meetings. Lazio Region will also co-finance the initiative (see letters attached).

The proposed team for implementation is composed of:

- project manager, Italian co-ordinator with tasks of general supervision, relations with the Commission, validation of results obtained at each relevant step
- n. 3 Partner organisations co-ordinator (Bulgaria, Moldova, Romania)), with tasks of general management of all activities care of each partner
- n. 4 secretaries for general correspondence and accountancy issues (one each partner)
- Evaluator (a professional appointed by the applicant for external evaluation)
- n. 2 experts in social research appointed by the applicant (one supporting Eastern Europe partners, a professional with good knowledge of Eastern Europe countries situation and with experience in the field of social research, and one working in Italy)
- n. 4 experts in statistics (one for each partner)
- n. 4 data entry (one for each partner)
- n. 4 consultants to write books for schools
- n. 4 designers/editors for playbills, posters and books
- n. 20 interviewers with psychological, sociological and medical orientation (5 a country).

Added value

The project can be considered innovative not only because it deals with quite a neglected issue (discrimination of nomads especially as regards the access to socio-health services), but also because representatives of this minority get involved in the development of activities; this is to help partners to understand underlying social and cultural motivations for racist attitudes and behaviours towards nomads. More, the projects sensitises all institutional levels (from local to European) to the issues of people who have been deprived of basic citizenship rights for a long time, in an era when the consolidation and the enlargement of the EU tends to spread common



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

standards for social and civil rights all across Europe. Last, but not least, the results of the project can provide a rational ground for future policies targeting both the minority considered and the whole population.

Continue funding

The project is a new initiative, though it is promoted by partners which already shared common experience in trans-national projects. Therefore, it does not build on results achieved by existing or performed projects.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



1.9 Duration and plan of action

- The duration of the proposal will be 36 months. <please specify>

Note: The indicative plan of action should not mention actual dates, but should start with "month 1", month 2", etc. Applicants are advised to foresee a security margin in the proposed plan of action. The plan of action should not contain detailed descriptions of activities, but only their titles (please ensure that these match the titles listed in section 1.7).

The plan of action for the first year of implementation must be sufficiently detailed to provide insight into the preparation and implementation of each activity. The plan of action for each of the following years (depending on the duration of the operation) may be more general and should only list the main activities foreseen for those years.¹ The plan of action must be provided in accordance with the following model:

Year	Activity	Location (city)	Implementing body
Year 1			
Month 1-2	Opening meeting	Rome	Applicant and partners
Months 3-9	Social research (feasibility studies)	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Month 10-12	Local seminars	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Year 2			
Months 13-15	Design, production and supplying of materials	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Month 16-17	Administering of materials	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Month 18-22	Assessment of impact	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Months 23-24	Local seminars	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Year 3			
Month 25-32	Further dissemination of materials	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Month 33-34	Local seminars	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Month 35-36	Final Transnational Conference, final report	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
	Follow up	Rome, Bucharest, Sofia, Kishinev	Partners
Year 1 - 3			
Months 1-36	Project Management and Administration	Rome	Project leader
Months 1-36	Project Evaluation	Rome	Project leader

¹ A more detailed plan of action for each of the following years will be required for the release of interim payments in accordance with Article 2(2) of the General and Administrative Provisions of the Grant Contract (see Annex D)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



2. Expected results

2.1 Estimated impact on target groups and/or situation addressed

Maximum 2 pages. Include information on

- (a) how the proposal will improve the situation of the target groups
- (b) how the proposal will improve the managerial and technical capacities of the target groups or the partners (where applicable)
- (c) how the proposal will bring about changes to the situation which it addresses

As known, impact assessment is undertaken to establish whether the proposed interventions produce the intended effects or not. As is the case in all projects, such estimates cannot be made with certainty, but only with varying degrees of plausibility. A general principle applies: the better the design, the more plausible the resulting estimate. This occurs especially when planning a project including social research and promotion of teaching and information materials for different classes of beneficiaries. In our opinion, activities aimed at sensitising about racism and discrimination have to be devised involving representatives of discriminated minorities themselves, as it is obviously accepted that it is more helpful to act on causes than on effects.

The proposed activity lead the target groups to a greater awareness of the issues related to nomad discrimination (in particular as regards unequal access to services), by promoting cross-culture along with human rights, as an antidote to underlying socially widespread racist attitudes in all partner countries. The ultimate goal of the process is in fact to enable them to reach a level of awareness, that at least enables them to understand that diversity can provide benefits to the whole community.

As regards beneficiaries, the proposed actions develop knowledge and awareness of the issues related to discrimination towards some groups of citizens, which involve unequal access to services which are formally acknowledged to everybody in modern societies: the project is therefore a step towards the strengthening of a common European space for equal rights and opportunities. This is particularly relevant in the perspective of the future enlargement of the EU to include Central and Eastern Europe countries. Also, the actions will allow to increase the ability to influence the relevant authorities, institutions and other stakeholders for the elimination of racist attitudes, behaviours and practices affecting nomads in partner countries. More, thanks to promoting the dialogue and a common networking approach between partners and local actors, the project can mark a step towards a greater co-operation of local institutions and NGOs; indeed, strengthening such relationships can lead to fill the present gap between state and civil society, a quite common condition in Eastern Europe countries more than in Italy.

The targeted policy area is affected by the project because it promotes the joint sensitisation and involvement of actors with different roles and concerns about the issues considered. Such issues can be faced in a more fruitful way if all actors concerned understand the use of acting more as a system, though keeping present each one's respective specific role. Seminars and informal meetings, together with the final conference, which includes the proposal of recommendations by partners, are to foster the developing of an informal network of actors jointly working to cope with the problem, almost in a systemic way. This actions develop knowledge and skills on the rights and procedures for the prevention, protection and rehabilitation of young women who can be victims of trafficking and exploitation.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

2.2 Publications and other outputs

Maximum 1 page. Be specific and quantify outputs as much as possible.

- Posters (50x60 cm., four-colour process): 8,000 pcs in the four partner countries
- Play-bills (A4 format, four-colour process): 80,000 in the four partner countries
- Brochures (four-colour process): 800,000 pcs in the four partner countries
- Models for questionnaires and interviews
- Report showing questionnaires and interviews administered, analysed and evaluated
- Informal meetings and a public session within one of the local seminars for sensitisation of local actors
- Reports produced by the applicant (including interim and final report) (n. 4)
- Reports produced by the experts in social communication (n. 2)
- Reports produced by the evaluator (n. 4)
- Reports produced by partners, including their draft for the interim report (n. 6)
- Final Videoconference chaired from Rome
- Presentations (in form of written materials) produced by participants in workshops included in the Final Conference
- Recommendations produced by the participants in the Final Conference
- Participation in TV or radio programmes are foreseen as project output, but they are not possible to quantify now

2.3 Multiplier effects

Maximum 1 page. Describe the possibilities for replication and extension of the proposal outcomes.

The way the project has been conceived and articulated allows it to be re-applicable, with proper specific arrangements, to other EU or outside EU countries. In fact, the proposed methodology can be easily replicated, thanks to the standardisation of phases and procedures.

Indeed, research and information/sensitisation may as well be repeated in other countries also in order to get fruitful comparisons, especially as regards the degree of information and awareness in a sample of the target population with similar characteristics, and to assess changes in attitudes towards the issues of discrimination after the administration of social communication instruments.

Similarly, the networking approach to the problem and the involvement of local actors is likely to produce the same results, in terms of a greater co-operation among NGOs and other relevant stakeholders, and to enhance the role of socially active organisations facing the issues considered. At best, this means a greater and greater integration of NGOs and local authorities and institutions. Furthermore, the process may be replicated at a different, higher

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



level: beyond promoting research and communication campaigns, the model of collaboration may even involve bilateral co-operation among local authorities or state governments (for instance, by organising specific, officially supported, seminars in schools)

The proposed model can be extended, to support and develop initiatives similar but dealing with other issues related to social unease, such as discrimination towards other minorities. Again, such initiatives are able to raise support from local actors (including authorities and institutions), to increase social awareness of the issues considered and to strengthen the role and visibility of participating NGOs.

More, it is possible to extend the results achieved through various media (besides the official information) to other European countries coping with the issues of discrimination on ethnic grounds: in this sense, dissemination is to inform about the overall goodness of the model and to foster the development of similar initiatives.

In this frame, other promotion and communication instruments may be employed, such as the internet, the production of events with great impact (live music concerts) or other forms of propaganda with well-famous testimonials (actors, sportsmen).

The process that is linking partners belonging to EU Countries and Eastern Europe which are affected by the same issues related to the presence of hardly accepted minorities, represents a good model of Trans-national co-operation extendable to other fields of social research and intervention. This should have a positive impact on other target groups such as decision and policy makers, in order for them to adopt proper social policies and resolutions, but also on those organisation which are daily coping with these matters. Strictly, under a technical point of view, each output presented is replicable, due to its own nature (books, other paper materials, etc.), since its repetition and spreading makes it more affecting to the audience.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



2.4 Sustainability

Maximum 3 pages. Distinguish between the following aspects of sustainability:

- (a) financial sustainability *Where necessary, how will the activities be financed after the EC funding ends?*
- (b) institutional sustainability *(Will structures allowing the activities to continue be in place at the end of the funded activities?)*
- (c) sustainability at the policy level *(What will be the structural impact of the proposal – e.g. will it lead to improved legislation, codes of conduct, methods, etc?)*

The project has obtained institutional and financial support by the Lazio Region, a local body based in Rome with attributions in several fields, including health, education and social affairs; also "Fondazione Statera" ("La Sapienza" University of Rome) and "G.B. Grassi" Hospital of Rome decided to join in the project, in order to bring their contribution as regards research and health issues. Nevertheless, both in the development and in future steps the project can mobilise further supporting strengths also in the other partner countries, where partner organisations have already contacted local authorities and institutions (such as schools, services, TV and radio broadcasting networks), which are to be involved in some of the project activities (i.e. local seminars, radio or TV programmes) together with other relevant stakeholders. The contacted institutions and authorities have shown their interest and given their informal consent to collaborate in the project activities.

This will to collaborate can provide an effective support for the initiative, not only in its duration but also after the project's end: for instance, as regards the produced materials, their easy reproducibility at no cost can actually allow their ongoing spread, thus extending in time the effects of the campaign.

As regards paper materials, the left-over may be delivered or shown all the same also after the end of the project, thanks to specific agreements with local institutions, services or schools. Such agreement may also include lectures by representative of the partner NGOs or of local authorities in schools, discussion with pupils and so on. This shows how the dissemination of materials can spread its effects also after the project has ended.

To a broader extent, during the project development an informal network will be created, including institutional actors and operators, mass-media and non-profit organisations, which will contribute to the achievement of the project objectives. This network will have the institutional duty to spread the principles of a politically correct, democratic, ethical and moral behaviour. This is the case for the local seminars scheduling public sessions or of the participation in radio or TV programmes to inform the general public, not to mention the final videoconference, that will be chaired from Rome. In the recent past experiences like conferences, conducted in EU partner countries, availed themselves with the participation and support of the highest institutional referents, such as competent ministries or delegates. If occasional activities raised interest and support from major institutions, it is reasonable to assume that for long term strategic actions, like the one proposed in this project, it will be possible to obtain a larger agreement and a stronger supporting action to cope with the problem.

At the end of the project, and when the research is completed, all partners will apply follow up measures: they will contact other NGOs both in EU and in other EIDHR focus countries of Central and Eastern, where the discrimination of gypsies is an actual concern.

As regards the impact, the project activities are intended, among the others, to foster the role of the partner organisations and the effectiveness of their action in the field considered, thanks to the method of pooling all partners' different skills and experiences towards common objectives. Introducing Eastern Europe partners in activities supported by the Commission will reinforce their capacity to work in the frame of trans-national co-operation programmes, an important acquisition in the globalisation era, when distances among nations get shorter and shorter, not to consider the relevance of such an acquisition in view of the enlargement of the EU.

On the other hand, the proposed networking approach with local actors is to further partners' capacity to cope with the problem, thanks to the formal and informal support that can be

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



provided by local authorities and actors. Indeed, by promoting the dialogue with local actors, the project can mark a step towards a greater co-operation of the local NGOs with other NGOs, local institutions and authorities.

Under a more strict point of view, the project will have a double impact, as related to the different target (schools and socio-health services). In the first case, the project acts on the education of young people, in order to sow the seeds of respect, tolerance and equality of rights: in this process, teachers will have a key role. As regards socio-health services, recommendation drafted in the final conference will lay the base for future, more suitable actions as well: the method of discussion and the exchange of experience will suggest directions to extend concrete opportunities of equal access to services for gypsies. In both cases, support and consent obtained from services and institutions is crucial.

Last, but not least, the participation of partners representatives in TV or radio programmes (with preference for talk shows) is to have a considerable impact on the general public, given the importance of mass-media (this is true especially for TV) in modern societies.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



3. Budget for the Implementation of the Proposal

Provide an itemised budget for the total duration of the proposal and for its first 12 months of operation. See Guidelines for Applicants, section 2.5 (payments) for further information.

Note: The budget must be provided in accordance with Annex B (Excel file). The budget format is contained in Worksheet 1 (3. Budget).

4. Expected sources of funding

Provide information on the expected sources of funding for the project

Note: this information must be provided in accordance with Annex B (Excel file). The format is contained in Worksheet 2 (4. Sources of Funding).

To switch between Excel Worksheets, click the tab at the bottom of the screen.

Besides the contribution requested to the Commission (600.000,00€, 80% of total costs), the Lazio Region (Italian local body participating in the project) will co-finance and cover costs for 150.000 € (20% of total costs). No other sources of funding are expected.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

II. THE APPLICANT

1. Identity

Full legal name (business name):	Arciconfraternita del SS. Sacramento, Maria SS e S.G. Taumaturgo - Caritas Diocesana di Roma
Acronym (where applicable):	Caritas di Roma – Arc. SS. Sacr. M. SS e S. G. Taum.
Legal status:	Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con fine di culto (R.D. n. 1574 del 09/97/1936) – Non profit making
VAT registration number (where applicable):	02150621007
Official address:	Caritas Diocesana di Roma Settore Studi, Documentazione e Ricerca Piazza San Giovanni in Laterano 6a – 00184 Roma – Italy
Headquarters location, if different from official address	
Postal address:	
Contact person:	Dr. Anna Clemente
Telephone n°:	+39 6 6988 6501 - 6105
Fax n°:	+39 6 6988 6381
E-mail address:	sett.ricerca@caritasroma.it
Website:	www.caritasroma.it

2. Bank details

The bank must be in the country in which the applicant is registered.

Account name:	Arciconfraternita del SS. Sacramento, Maria SS e S.G. Taumaturgo
Bank account no:	42488-56
Bank code:	3200-3
SWIFT code:	03247-4
Bank name:	Banca di Roma
Bank address:	Via Magna Grecia, 16a – 00183 Rome, Italy
Name(s) of signatory(ies):	Mons. Guerino Di Tora
Position(s) of signatory(ies):	President

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



3. Description of the applicant (maximum 3 pages)

3.1 When was your organisation founded and when did it start its activities?

Caritas of Rome is an ecclesiastical registered body with religious purposes and a non profit status. It was registered with n° 894/87 by Civil and Criminal Court in Rome

3.2. What are the main activities of your organisation at present?

Since its foundation, Caritas' activity has been inspired by the values of social solidarity and care for the poorest. Therefore, its action is aimed at human and social promotion and aid for disadvantaged people. At present, Caritas manages services (aid, prevention, health care) and shelters for people of whatever age and race, dealing with complex psycho-social issues (young and elderly people, homeless, people with AIDS, immigrants, poor families, victims of trade) in Rome. Caritas is also active in the field of research on marginal groups (such as poor families, immigrants, young "at risk" groups, unemployed), to investigate causes and implications of social unease. Research activity include:

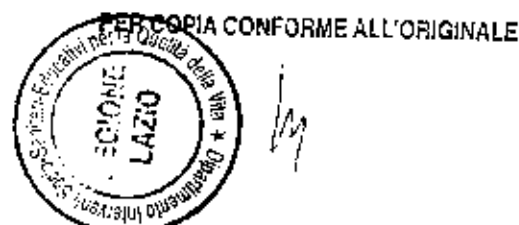
- trans-national projects supported by the European Commission, in collaboration with partners of EU Member States, in the field of HIV/AIDS prevention (1997-1998, "Comparative survey on HIV/AIDS risk behaviours in a population of young marginalized people in three Southern European cities"; 1999-2000 "Comparative survey on HIV/AIDS risk behaviours in a population of young marginalized people in some European countries") and in the field of the fight against trafficking under the STOP II Programme (for more details, see 2.3.1)
- national projects, carried out in the frame of the "AIDS - Social Programme", promoted by the Italian National Institute of Health (1995)
- trans-national projects in the frame of EU programmes against trafficking (STOP)

Other activities include; specific projects and actions carried out in war areas all over the world to help the populations involved in civil wars (aid, social rehabilitation, reconciliation, fund raising), in strict co-operation with local churches and institutions; vocational training for disadvantaged people and for social workers; sensitisation activities on the issues of Third World countries (e.g., cancelling their debts with developed countries); cross-culture education activity in schools; prevention and recovery from prostitution for victims of trade; initiatives against social plagues such as loan sharks in Rome.

Caritas of Rome is member of the network Caritas Italiana.

3.3. List of the management board / committee of your organisation.

Name	Profession	Gender	Function	Years on the board
Guerino Di Tora	Priest	M	President	5
Claudio Cecchini	Manager	M	General Secretary	5
Fabio Pieroni	Priest	M	Treasurer	5
Carmine Recchia	Priest	M	Councillor	5
Giuseppe Criconia	Retired	M	Councillor	5
Ugo Battaglia	Retired	M	Councillor	5
Franco Placidi	Engineer	M	Councillor	5
Giuseppe Glisenti	Retired	M	Councillor	5
Laura Menta Riggio	Economist	F	Councillor	5



4. Capacity to manage and implement operations

4.1. Experience with similar grants

Maximum 1 page per grant. Detailed description of projects managed by your organisation over the past five years identifying for each project:

- (a) the object and location of each project
- (b) the results of the project
- (c) your organisation's role (leader, partner) and level of involvement in the project
- (d) the project cost
- (e) the donor of the project (name, address and e-mail, telephone number, amount contributed)

Caritas of Rome has developed several projects in the field of racism vs. integration, with particular care for human promotion and cross-culture issues. Here are listed the main ones.

- European Commission DG V Comenius C2 "Forum per l'intercultura", year 1997/8 - Income obtained 20.000 Euro
- European Commission DG XXII B7-6100/SJ/01/98 Comenius C2 "Gioventù, Immigrazione, Sviluppo", year 1998 - Income obtained 9.985 Ecu
- European Commission DG XXII 35909-CP-2-96-1-IT Comenius C2 "Forum per l'intercultura", year 1998/99 - Income obtained 15.000 Ecu
- European Commission Comenius C2 "Aula Zero" year 2000 - Income obtained 11.560 Euro

All of these project dealt with the issues of integration of immigrants in Rome, and were developed in collaboration with local bodies based in Rome (Province and Municipality); schools were involved in the activities, the target being mainly boys, children and teachers, and the field of activity being integration and acknowledgement of the benefits of diversity. To this end, cross-culture methodologies were employed.

PIC Equal – "Equal Communication –" Specific Objective B: ("Fight against racism and xenophobia as related to placement and work")

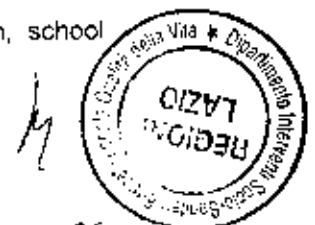
The project, for which Caritas of Rome applied in 2001, is developed in a partnership including Caritas itself, Amnesty International, RAI, Galgano International, Third Sector Observatory, "La Sapienza" University of Rome. (Applied for on August 2001 – Euro 261.169,94.

The general aim of the project is to reduce racial discrimination and to improve the access of minorities community on the job market. The project aims at developing training and information activities for different target groups (journalists, policemen, scholars, students, trainers, ...).

The main steps can be summarised as follows:

- Research on media
- Orientation and training and consulting support of media workers, policemen, school workers....
- Social Communication (Istitutional Campaign of Communication)
- Mainstreaming and dissemination of final results.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



The specific problems to which the project is addressed are:

- limited knowledge and information about immigration among mass-media workers
- widespread intolerance, discrimination and racism
- difficulty of access in the job market for minority communities.

The strategy will be developed in 24 months and will include different actions, such as:

- Research and setting of an Observatory
- Training seminars for specific targets
- Public and Institutional Communication Campaigns
- Seminars for media operators
- Follow up and assessment
- Dissemination of best-practices

The final and primary beneficiaries of the project are mass-media workers (press and radio-television journalists) and the social and economic actors engaged against racism and xenophobia.

The project also include a trans-national branch of activity; its overall aim is to empower people and communities who have to cope with exclusion and disadvantage, to fight against racism and other forms of discrimination, and to promote a rich and different media culture that can meet the requests and needs of multicultural societies. This aim can only be achieved by increasing the supply of both programming and other media products of high quality, which introduce multicultural themes to the general public, and programmes targeting minority groups. Equal participation of minority media professionals in the audio-visual, print and digital media labour market, and a greater awareness of cross-culture issues among all media professionals are essential to achieve this aim, in order to promote awareness-raising among media audiences and their relevant empowerment. Therefore, the trans-national work will focus on cross-culture programming; employment and training; cross-culture media education; empowerment of socially excluded audiences; policy and research.

Trans-national partners with Caritas of Rome are:

COMMUNITY MEDIA ASSOCIATION (UK)
STOA (Netherlands)
DIMITRA (Greece)
IOM (Italy).

Both national and transnational parts of the project are currently being devoped; therefore, their results are not available at the moment.

4.2 Resources

Maximum 3 pages. Detailed description of the various resources at the disposal of your organisation including:

- (a) the annual income over the past three years, mentioning where applicable for each year the names of the main financial contributors and the proportions of annual income contributed by them

1998 - £ 18.337.284.377 (Euro 947.041,71) (Local and National public contribution: Government, Municipality, Region, Province, Privates other sources)

1999 - £ 10.203.381.768 (Euro 526.960,70) (Local and National public contribution: Government, Municipality, Region, Province, Privates other sources)

2000 - £ 5.861.700.306 (Euro 3.027.315,56) (Local and National public contribution: Government, Municipality, Region, Province, Privates other sources)



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

(b) the number of full-time and part-time staff by category (e.g. number of project managers, accountants, etc).

At present, the permanent staff of Caritas of Rome includes five full-time persons: (Don Guerino Di Tora, Mr. Claudio Cecchini, Mr. Oliviero Bettinelli, Don Angelo Bergamaschi, Sister Giuse Bocola) and many part-time collaborators (n° 10 unit), plus about 200 people employed and volunteers daily working in all Caritas structures and services in Rome.

(c) equipment and offices

As regards technical resources, Caritas Diocesana of Rome has a wide number of services, including a Studies and Research Department, which has been involved in the project design; in fact, within the organisation the Studies and Research Department has the task to propose and manage specific projects for training and research, both in Italy and abroad. Within project activities, Studies and Research Department plays a key role both in designing and developing project activities.

Under a strict, technical point of view, Caritas Diocesana of Rome puts at disposition for this project various machines and outfits. Broadly, the potential list can be resumed with the followings items.

- Managerial private room fully equipped
- Large administrative room including
 - 10 personal computers with adequate software;
 - 2 photocopying machines;
 - blackboards and overhead projectors;
 - 3 fax machines;
 - telephones and common administrative outfits;
 - internet connection;
- Large meeting room including
 - 2 laptop with adequate software;
 - TV and VCR;
 - telephones and common conference outfits;
 - internet connection;
 - facilities

(d) other relevant resources

Whenever necessary Caritas will make available a large number of utilities. Among the others, it will provide transportation vehicles, meeting rooms and a private library for partners during the working meetings which are being held in Rome (i.e., the opening meeting). The library and the involved staff will help to get updated news and information, useful to the project research phases and data collection.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



5. Other applications submitted to European Institutions, the European Development Fund (EDF) or EU Member States

5.1 Grants, contracts or loans obtained during the last three years from European Institutions, the EDF or EU Member States

Title of operation	EC budget line; EDF or other source	Amount (EUR)	Date of award
Forum per l'intercultura (cross-culture forums in schools)	EUROPEAN COMMISSION DG XXII 35909-CP-2-96-14T Comenius C2	ECU 15.000	1999
Aids and other communicable diseases	EUROPEAN COMMISSION DG V S12.105334 99CVVF4-014	€ 180.000	1999
IN-OUT (vocational training activities for prisoners in Rome)	Lazio Region. European Social Fund Ob. 3 3.3	ITL 112.630.000	1999
"Periscopio" (research on prisoners' training needs in Rome)	Lazio Region, European Social Fund Ob. 4.1.2	ITL 95.287.500	1999
Corso di formazione per ortoflorovivaisti (vocational training for immigrants in Rome)	Province of Rome	ITL 60.000.000	1999
Clinical and epidemiological survey on the health conditions of immigrants' new-borns	Istituti Fisioterapici Ospedalieri (Rome)	ITL 68.000.000	1999
Aula (classroom) Zero	EUROPEAN COMMISSION Comenius C2	€ 11.560	2000
Survey on best local policies for immigrants and nomads to access public health service	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Sociali	ITL 40.000.000	2000
Survey on local and regional health regulations for immigrants and nomads	Presidenza del Consiglio dei Ministri	ITL 25.000.000	2000
Forum 99/2000	Presidenza del Consiglio dei Ministri	ITL 230.640.000	2000
Aids and other communicable diseases	EUROPEAN COMMISSION DG V S12.321789 2001CVG4-003	€ 105.168,22	2001
Information to raise the awareness of the	EUROPEAN COMMISSION - JAI 2001/STOP/108 (STOP II Programme)	€ 123.309,00	2001

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



public opinion to prevent and fight the trafficking of human beings			
The image of the immigrant in Italy among mass-media, civil society and work	EQUAL Programme	€ 1.820.252,34	2001
Etnequal Social Communication	EQUAL Programme	€ 1.497.725,00	2001
PROGRESS: local networking initiative for the inclusion of homeless in Rome	Lazio Region – National Social Plan	€ 78.000,00	2002

5.2 Grant applications submitted (or due to be submitted) to European Institutions, the EDF or EU Member States in the current year:

Title of grant	EC budget line; EDF or other source	Amount (EUR)
YOUNG WOMEN AND CLANDESTINE EMIGRATION FROM MOLDOVA: INCREASING THE AWARENESS	TACIS INSTITUTION BUILDING PARTNERSHIP PROGRAMME (IBPP) - SUPPORT TO CIVIL SOCIETY AND LOCAL INITIATIVES (Budget Line B7-520)	211.877,18 (Total cost)
Comportamenti aggressivi - trasgressivi - devianti degli adolescenti; analisi e sviluppo di modelli d'intervento	Hippokrates Programme	121.348,00 (Total cost)
Enhancing of the network for the fight of trafficking all over Europe: trans-national workshops and on-line dissemination of best methods of prevention and support for victims	STOP II Programme	165.950,00 (Total cost)
"Orientation for integration"	FSE – Lazio Region	384.171,57

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



6. Location of Headquarters

If the headquarters of your organisation are not within the European Union or a beneficiary country, please explain here why you consider an exception should be made in your case (2.1.1. Guidelines)

The headquarters of Caritas are in Rome, as it the expression of the Roman diocese.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



III. PARTNERS OF THE APPLICANT PARTICIPATING IN THE PROJECT AND SUB-CONTRACTORS

1. Description of the partners

This section must be completed for each partner organisation. You may duplicate this table as necessary to create entries for more partners.

	Partner 1	Partner 2
Full legal name (business name)	ASSOCIATION OF VOLUNTEERS FOR ASSISTANCE A.V.A	
Nationality	ROMANIAN	
Legal status	Organisation apolitical, Non Governmental, Non Profit and Non lucrative	
Official address	Romania, Bucharest – 2 BD.Ghica Tel.91, bl.32 sc.A. ap.18	
Contact person	MARIA MERCHIORI	
Telephone n°	0040212113949	
Fax n°	0040212113949	
E-mail address	Gioyannaromagnoli@yahoo.com	
Number of staff (permanent and non-permanent)	7 (seven)	
History of co-operation with the applicant	A.V.A. co-operating with the applicant in the social-health assistance for the people with no social security, granted at the home of those in need and hospital, children and old people.	
Role and involvement in preparing the proposed project	Support and counselling for realisation of the project in Romania	
Role and involvement in implementing the proposed project	Co-ordination and briefing with all the O.N.G.'s Romania and leaders of the Romania unprivileged categories.	

Important: This application form must be accompanied by a signed and dated partnership statement from the main applicant and every partner in accordance with the model provided on the next page.

1.1. Description of the role sub-contractors (if any) in the project

PER COPIA CON UNICO ALL'ORIGINALI



2. Partnership statement¹

Partnership


A partnership is a relationship of substance between two or more organisations involving shared responsibilities in undertaking the operation funded by the European Commission. In order to assist the smooth performance of the operation, the European Commission requires all partners (including the main applicant which signs the contract) to acknowledge this by agreeing to the principles of good partnership practice set out below.

Principles of Good Partnership Practice

1. All partners should have read the application form and understood what their role in the operation will be.
2. The applicant should consult regularly with its partners and should keep them fully informed of the progress of the project.
3. All partners should receive copies of the reports - narrative and financial - made to the European Commission.
4. Substantial changes proposed to the project (e.g. activities, partners, etc) should be agreed by the partners, before submitting the proposals to the European Commission. Where no such agreement can be reached, the applicant must indicate this when changes are submitted for approval to the European Commission.
5. Before the end of the project, the partners should agree on an equitable distribution of project equipment, vehicles and supplies purchased with the EU grant among local partners located in the target countries. Copies of the title transfers must be attached to the final report.

Statement of partnership

We have read and approved the contents of the operation submitted to the European Commission. We undertake to comply with the principles of good partnership practice.

Name:	MARIA MERCHIORI in ROMAGNOLI
Organisation:	A.V.A. – ASSOCIATION OF VOLUNTEERS FOR ASSISTANCE
Position:	PRESIDENT
Signature:	<i>Maria Merchiori in Romagnoli</i> 
Date and Place:	BUCHAREST, ROMANIA 16/07/2002

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



¹ To be provided by the applicant and each partner in all cases where there is a partner in addition to the applicant

III. PARTNERS OF THE APPLICANT PARTICIPATING IN THE PROJECT AND SUB-CONTRACTORS

1. Description of the partners

This section must be completed for each partner organisation. You may duplicate this table as necessary to create entries for more partners.

	Partner 1	Partner 2
Full legal name (business name)	Asociatia pentru Comunicatii Sociale in tarile Balcanice si ale Marii Negre "BALNE-MOLDOVA" / The Association for Social Communication in the countries from Balkan and Black Sea region "BALNE-MOLDOVA"	
Nationality	Republic of Moldova (RM)	
Legal status	NGO	
Official address	165, Str. Bulevard Stefan cel Mare, Chisinau, Republic of Moldova	
Contact person	1. Viorel PRISACARI 2. Stela CELAC	
Telephone n°	3732 244630	
Fax n°	3732 242344	
E-mail address	Lismfvprisacari@mail.md Ponticelo@mail.md	
Number of staff (permanent and non-permanent)		
History of co-operation with the applicant	BALNE-MOLDOVA is cooperating with the applicant from 2001 in projects regarding young women (risks related to clandestine emigration from Moldova including becoming victims of trafficking), and the issues of youth clandestine emigration and trafficking.	
Role and involvement in preparing the proposed project	Support and counselling for the realisation of the project in Moldova	
Role and involvement in implementing the proposed project	The role of the organisation will be determined in the management, monitoring and co-ordination of the project.	

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Important: This application form must be accompanied by a signed and dated partnership statement from the main applicant and every partner in accordance with the model provided on the next page.

2. Partnership statement¹

Partnership

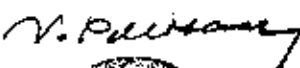
A partnership is a relationship of substance between two or more organisations involving shared responsibilities in undertaking the operation funded by the European Commission. In order to assist the smooth performance of the operation, the European Commission requires all partners (including the main applicant which signs the contract) to acknowledge this by agreeing to the principles of good partnership practice set out below.

Principles of Good Partnership Practice

1. All partners should have read the application form and understood what their role in the operation will be.
2. The applicant should consult regularly with its partners and should keep them fully informed of the progress of the project.
3. All partners should receive copies of the reports - narrative and financial - made to the European Commission.
4. Substantial changes proposed to the project (e.g. activities, partners, etc) should be agreed by the partners, before submitting the proposals to the European Commission. Where no such agreement can be reached, the applicant must indicate this when changes are submitted for approval to the European Commission.
5. Before the end of the project, the partners should agree on an equitable distribution of project equipment, vehicles and supplies purchased with the EU grant among local partners located in the target countries. Copies of the title transfers must be attached to the final report.

Statement of partnership

We have read and approved the contents of the operation submitted to the European Commission. We undertake to comply with the principles of good partnership practice.

Name:	Viorel PRISACARI
Organisation:	BALNE-MOLDOVA
Position:	President
Signature:	
Date and Place:	15/07/2003, Orsinau



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



¹ To be provided by the applicant and each partner in all cases where there is a partner in addition to the applicant

III. PARTNERS OF THE APPLICANT PARTICIPATING IN THE PROJECT AND SUB-CONTRACTORS

1. Description of the partners

This section must be completed for each partner organisation. You may duplicate this table as necessary to create entries for more partners.

	Partner 1	Partner 2
Full legal name (business name)	BULGARIA YOUTH PREVENTION "BALNE"	
Nationality	BULGARIA	
Legal status	FOUNDATION	
Official address	10, Peter Delian, ap. 9/10 1121 Sofia – Bulgaria	
Contact person	Plamen Mihaylov	
Telephone n°	++359 2/46 46 06 ; 46 33 97	
Fax n°	++359 2/46 46 06	
E-mail address	Balnebul@mail.bg	
Number of staff (permanent and non-permanent)		
History of co-operation with the applicant	Participating in others European Projects to prevent and fight the trafficking of human beings and clandestine emigration.	
Role and involvement in preparing the proposed project	Support for the realisation of the project	
Role and involvement in implementing the proposed project	Management, carrying-out and coordination of the project in the Bulgarian Nation.	

Important: This application form must be accompanied by a signed and dated partnership statement from the main applicant and every partner in accordance with the model provided on the next page.

1.1. Description of the role sub-contractors (if any) in the project



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

2. Partnership statement¹

Partnership

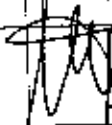

A partnership is a relationship of substance between two or more organisations involving shared responsibilities in undertaking the operation funded by the European Commission. In order to assist the smooth performance of the operation, the European Commission requires all partners (including the main applicant which signs the contract) to acknowledge this by agreeing to the principles of good partnership practice set out below.


Principles of Good Partnership Practice

1. All partners should have read the application form and understood what their role in the operation will be.
2. The applicant should consult regularly with its partners and should keep them fully informed of the progress of the project.
3. All partners should receive copies of the reports - narrative and financial - made to the European Commission.
4. Substantial changes proposed to the project (e.g. activities, partners, etc) should be agreed by the partners, before submitting the proposals to the European Commission. Where no such agreement can be reached, the applicant must indicate this when changes are submitted for approval to the European Commission.
5. Before the end of the project, the partners should agree on an equitable distribution of project equipment, vehicles and supplies purchased with the EU grant among local partners located in the target countries. Copies of the title transfers must be attached to the final report.

Statement of partnership

We have read and approved the contents of the operation submitted to the European Commission. We undertake to comply with the principles of good partnership practice.

Name:	MARIANA MIHAYLOVA
Organisation:	BULGARIA YOUTH PREVENTION "BALNE"
Position:	PRESIDENT
Signature:	 
Date and Place:	Sofia, 18/07/2002




PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


¹ To be provided by the applicant and each partner in all cases where there is a partner in addition to the applicant

III. PARTNERS OF THE APPLICANT PARTICIPATING IN THE PROJECT AND SUB-CONTRACTORS

1. Description of the partners

This section must be completed for each partner organisation. You may duplicate this table as necessary to create entries for more partners.

	Partner 1	Partner 2
Full legal name (business name)	REGIONE LAZIO-Direzione regionale V	
Nationality	ITALIA	
Legal status	Amministrazione Pubblica	
Official address	Viale del Caravaggio, 99 00145 Roma	
Contact person	RUGGERO TRENNA	
Telephone n°	0651681	
Fax n°	0651688359	
E-mail address	rmecchi@regione.lazio.it	
Number of staff (permanent and non-permanent)	20	
History of co-operation with the applicant	<p>L'attività in materia di programmazione regionale con l'Unione Europea ha caratteristiche istituzionali e consolidate dai DOCUP Ob. 2 Ob. 3, per quanto attiene alla Direzione regionale V;</p> <p>Inoltre dal 1998 al 2001, questa Direzione ha cofinanziato ed aderito quale partner nazionale all'iniziativa DAPHNE, all'iniziativa delle AZIONI INNOVATIVE e RICERCA SCIENTIFICA e INNOVAZIONE TECNOLOGICA.</p> <p>Nel 2002 ha approvato con n° 2 deliberazioni di Giunta regionale del Lazio, due progetti DAPHNE e con n° 1 deliberazione di G.R. un progetto sull'esclusione sociale in scadenza 05.07.2002.</p> <p>In Giunta regionale sono stati approvati due progetti nazionali con il Ministero per le Pari Opportunità, in materia di inclusione sociale di ex carcerati e recupero delle persone ristrette.</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE</p> 

<p>Role and involvement in preparing the proposed project</p>	<p>Il ruolo della Direzione consiste nel sostenere un cofinanziamento di euro 150.000,00 per i tre anni progettuali, 2002/2004, in favore della ONG- CARITAS DIOCESANA DI ROMA, aderendo al partenariato nazionale, insieme alla Fondazione Gianni Statera e l'Ospedale G.B. Grassi di Ostia-Roma ed il Distretto Sanitario.</p>	
<p>Role and involvement in implementing the proposed project</p>	<p>Il valore aggiunto per la Direzione regionale consiste nel presentare il progetto transnazionale in apertura, nello sviluppare una ricerca sugli insediamenti delle popolazioni nomadi nel territorio per conoscere usi e costumi che possano migliorare ed aiutare gli amministratori locali del Lazio ad un migliore inserimento a livello sanitario, socio-lavorativo ed abitativo. Scambio di buone prassi con le Amministrazioni e gli ONG che attuano il progetto nei tre Paesi del Centro ed Est Europa.</p> <p>Intercambio di dati ed elaborazioni sulle presenze dei nomadi in ambito seminariale nei tre Paesi su indicati.</p> <p>Chiusura del progetto con Conferenza internazionale con i Paesi coinvolti e con l'Unione europea e gli attori pubblici e privati dei settori interdisciplinari trattati dal Progetto.</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE</p> 

Important: This application form must be accompanied by a signed and dated partnership statement from the main applicant and every partner in accordance with the model provided on the next page.

1.1. Description of the role sub-contractors (if any) in the project

L'Amministrazione regionale del Lazio, tramite la Direzione per gli Interventi Socio-Sanitari e Educativi per la Qualità della Vita, rappresentata dal Referente Comunitario Permanente, Dr. Ruggero Tenna, firmatario dell'adesione al progetto, nonché garante e rappresentante legale per il cofinanziamento dello stesso, per un importo pari ad Euro 150.000,00 nel triennio 2002/2004, s'impegna ad attuare quelle iniziative previste dal Programma della competente Commissione europea esaminatrice, per diffondere ed incrementare una cultura antirazzista e di lotta alla xenofobia, in particolare sviluppando la conoscenza e l'informazione verso la popolazione autoctona del Lazio e della colazione allogena, specie riguardo alle popolazioni nomadi di stanza e di passaggio nel territorio laziale. Coordinare con il Capofila, CARITAS DIOCESANA DI ROMA, le iniziative d'invito a conferenze e seminari dei partner nazionali ed transnazionali, diffondendo le informazioni ed i dati sullo sviluppo progettuale nei tre anni su indicati.

Diffondere i risultati progettuali agli operatori dell'Associazione e del Volontariato

ed alle strutture socio-sanitarie della Regione Lazio.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



LO

2. Partnership statement¹

Partnership

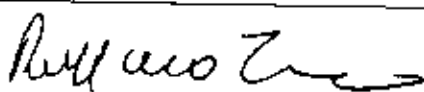

A partnership is a relationship of substance between two or more organisations involving shared responsibilities in undertaking the operation funded by the European Commission. In order to assist the smooth performance of the operation, the European Commission requires all partners (including the main applicant which signs the contract) to acknowledge this by agreeing to the principles of good partnership practice set out below.

Principles of Good Partnership Practice

1. All partners should have read the application form and understood what their role in the operation will be.
2. The applicant should consult regularly with its partners and should keep them fully informed of the progress of the project.
3. All partners should receive copies of the reports - narrative and financial - made to the European Commission.
4. Substantial changes proposed to the project (e.g. activities, partners, etc) should be agreed by the partners, before submitting the proposals to the European Commission. Where no such agreement can be reached, the applicant must indicate this when changes are submitted for approval to the European Commission.
5. Before the end of the project, the partners should agree on an equitable distribution of project equipment, vehicles and supplies purchased with the EU grant among local partners located in the target countries. Copies of the title transfers must be attached to the final report.

Statement of partnership


We have read and approved the contents of the operation submitted to the European Commission. We undertake to comply with the principles of good partnership practice.

Name:	RUGGERO TRENNA	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Organisation:	REGIONE LAZIO-DIREZIONE regionale per gli interventi	
Position:	REFERENTE COMUNITARIO PERMANENTE	
Signature:	f.to Ruggero Trenna 	
Date and Place:	ROMA, 23.07.2002	REGIONE LAZIO Assessorato alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali Dipartimento Interventi Socio-Sanitari-Educativi per la Qualità della Vita

¹ To be provided by the applicant and each partner in all cases where there is a partner in addition to the applicant

IV. DECLARATION BY THE APPLICANT

I, the undersigned, being the person responsible in the applicant organisation for the project, certify that the information given in this application is correct.

Name:	Mons. Guerino Di Tora
Position:	President
Signature:	
Date and Place:	23/07/2002 ROME

Checklist

Before sending your proposal, please check that your application is complete:

The application form

- the proposal is complete and filled out in accordance with the application form
- one original and 3 copies of all documents, and a 3 1/2 diskette with a data version compatible with MS WORD 6 or earlier, or in RTF
- the proposal is typed and is in English, French or Spanish
- the applicant and all partners are eligible according to the Guidelines
- the Partnership statement is signed by the applicant and all partners
- the budget and the expected sources of funding are presented in the format of the application form (Annex B)
- in the budget the European Commission's contribution is identified and is (a) a maximum of 80% of total eligible project costs (except for local organisations) and (b) a minimum of € 300, 000 and (c) not less than 50% of the total eligible project costs and (d) does not exceed €1.5m
- in the budget the administration costs are 7% or less of direct eligible project costs
- in the budget the contingencies are no more than 5% of eligible project costs
- the declaration by the applicant (Section IV) is signed
- the logical framework for the project is complete (Annex C)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Annexes

- the statutes or articles of association of the applicant and of all the partners are included
- the most recent annual reports and accounts of the applicant are included



Annex B

Budget

Note: This document is in Microsoft Excel format and is contained in a separate file.

Annex C

Logical framework

Note: This document is in Microsoft Excel format and is contained in a separate file.

<http://europa.eu.int/comm/europeaid/evaluation/methods/pcm.htm>

Annex D

Daily allowance rates (per diems) as of 1 January 2002

Notes: Per diems include all costs: hotels, food and transport within the city.

The latest per diem can be found on

http://europa.eu.int/comm/europeaid/perdiem/liste1_en.htm

Annex E

Standard contract

Note: The standard contract is section 4 on:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/tender/usedoc/cont_typ/c_index_en.htm

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Annex B. Project Budget.....

Expenses	Unit	# of units	Adj. Year 1		Year 1			
			Unit rate (in EUR)	Costs (in EUR)	# of units	Unit rate (in EUR)	Costs (in EUR)	
1. Human Resources								
1.1 Salaries (gross amounts, local)								
1.1.1 Technical								
Project manager (Italy) - 31%	Per day	230	350.00	80500.00	80	350.00	28000.00	
Partner co-ordinator (Bulgaria) - 31%	Per day	230	200.00	46000.00	80	200.00	16000.00	
Partner co-ordinator (Moldova) - 31%	Per day	230	200.00	46000.00	80	200.00	16000.00	
Partner co-ordinator (Romania) - 31%	Per day	230	200.00	46000.00	80	200.00	16000.00	
Expert in social research (Italy) - 31%	Per day	230	200.00	46000.00	80	200.00	16000.00	
Expert in social research for EIDHR countries - 31%	Per day	230	200.00	46000.00	80	200.00	16000.00	
Expert in statistics (Italy) - 10%	Per day	75	60.00	4500.00	20	200.00	4000.00	
Expert in statistics (Bulgaria) - 10%	Per day	75	50.00	3750.00	20	50.00	1000.00	
Expert in statistics (Moldova) - 10%	Per day	75	50.00	3750.00	20	50.00	1000.00	
Expert in statistics (Romania) - 10%	Per day	75	50.00	3750.00	20	50.00	1000.00	
Data entry (Italy) - 7%	Per day	75	50.00	3750.00	20	50.00	1000.00	
Data entry (Bulgaria) - 7%	Per day	50	75.00	3750.00	15	50.00	750.00	
Data entry (Moldova) - 7%	Per day	50	50.00	2500.00	15	50.00	750.00	
Data entry (Romania) - 7%	Per day	50	50.00	2500.00	15	50.00	750.00	
Consultant for schoolbook (Italy) - 4%	Per day	30	150.00	4500.00	15	50.00	750.00	
Consultant for schoolbook (Bulgaria) - 4%	Per day	30	120.00	3600.00	15	50.00	750.00	
Consultant for schoolbook (Moldova) - 4%	Per day	30	120.00	3600.00	15	50.00	750.00	
Consultant for schoolbook (Romania) - 4%	Per day	30	120.00	3600.00	15	50.00	750.00	
Designers/editors for other materials (Italy) - 2%	Per day	14	140.00	1960.00	0.00	0.00	0.00	
Designers/editors for other materials (Bulgaria) - 2%	Per day	14	100.00	1400.00	0.00	0.00	0.00	
Designers/editors for other materials (Moldova) - 2%	Per day	14	100.00	1400.00	0.00	0.00	0.00	
Designers/editors for other materials (Romania) - 2%	Per day	14	100.00	1400.00	0.00	0.00	0.00	
Interviewers (n. 5 for 60 days each, Italy) - 41%	Per day	300	100.00	30000.00	100	100.00	10000.00	
Interviewers (n. 5 for 60 days each, Bulgaria) - 41%	Per day	300	80.00	24000.00	100	80.00	8000.00	
Interviewers (n. 5 for 60 days each, Moldova) - 41%	Per day	300	80.00	24000.00	100	80.00	8000.00	
Interviewers (n. 5 for 60 days each, Romania) - 41%	Per day	300	80.00	24000.00	100	80.00	8000.00	
1.1.2 Administrative support staff								
Secretary (Italy) - 38%	Per month	14	900.00	12600.00	5	800.00	4000.00	
Secretary (Bulgaria) - 38%	Per month	14	500.00	7000.00	5	500.00	2500.00	
Secretary (Moldova) - 38%	Per month	14	500.00	7000.00	5	500.00	2500.00	
Secretary (Romania) - 38%	Per month	14	500.00	7000.00	5	500.00	2500.00	

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



1.3 Per diems for mission/travel									
1.3.1 Abroad (project staff)									
Opening meeting in Rome (partner co-ordinator, a representative each for Lazio Region, "La Sapienza University" and "G. B. Grassi Hospital)	Per diem	21	130,00	2730,00	Per diem	21	130	2730,00	0,00
N. 3 local seminars in Bulgaria (Bulgarian co-ordinator, evaluator, social research expert, 1 representative of Lazio Region and the applicant)	Per diem	45	195,00	8775,00	Per diem	15	195,00	2925,00	0,00
N. 3 local seminars in Moldova (Moldavian co-ordinator, evaluator, social research expert, 1 representative of Lazio Region and the applicant)	Per diem	45	225,00	10125,00	Per diem	15	225,00	3375,00	0,00
N. 3 local seminars in Romania (Romanian co-ordinator, evaluator, social research expert, 1 representative of Lazio Region and the applicant)	Per diem	45	240,00	10800,00	Per diem	15	240,00	3600,00	0,00
N. 3 local seminars in Italy (1 representative of Lazio Region, project co-ordinator, evaluator)	Per diem	27	130,00	3510,00	Per diem	9	130,00	1170,00	0,00
1.3.2 Local (project staff)									
1.3.3 Seminar/conference/training participants	Per diem			0,00	Per diem			0,00	0,00
Subtotal Human Resources									
				53740,00				178175,00	
2. Travel									
2.1 International travel									
Round-trip flight to Rome for the opening meeting (Bulgarian co-ordinator)	Per flight	1	600,00	600,00	Per flight	1	600	600,00	0,00
Round-trip flight to Rome for the opening meeting (Moldavian co-ordinator)	Per flight	1	600,00	600,00	Per flight	1	600	600,00	0,00
Round-trip flight to Rome for the opening meeting (Romanian co-ordinator)	Per flight	1	600,00	600,00	Per flight	1	600	600,00	0,00
Round-trip flight to Bucharest for three local seminars (1 representative of Lazio Region, social research expert, evaluator and project co-ordinator)	Per flight	12	600,00	7200,00	Per flight	4	600	2400,00	0,00
Round-trip flight to Sofia for three local seminars (1 representative of Lazio Region, social research expert, evaluator and project co-ordinator)	Per flight	12	600,00	7200,00	Per flight	4	600	2400,00	0,00
Round-trip flight to Kishinev for three local seminars (1 representative of Lazio Region, social research expert, evaluator and project co-ordinator)	Per flight	12	600,00	7200,00	Per flight	4	600	2400,00	0,00
2.2 Local transportation (over 200 km)									
	Per month			0,00	Per month			0,00	
Subtotal Travel									
				23400,00				9000,00	



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

3. Equipment and supplies***									
3.1	Purchase or rent of vehicles	Per vehicle							
3.2	Furniture, computer equipment								
	Rent of equipment for videoconference (Italy) incl. PC, microphone, internet connection, win 2000 pro or win xp pro	Per day	3	500,00	1500,00		Per day		0,00
	Rent of equipment for videoconference (Bulgaria) incl. PC, microphone, internet connection, win 2000 pro or win xp pro	Per day	3	500,00	1500,00		Per day		0,00
	Rent of equipment for videoconference (Moldova) incl. PC, microphone, internet connection, win 2000 pro or win xp pro	Per day	3	500,00	1500,00		Per day		0,00
	Rent of equipment for videoconference (Romania) incl. PC, microphone, internet connection, win 2000 pro or win xp pro	Per day	3	500,00	1500,00		Per day		0,00
3.3	Spare parts/equipment for machines, tools								
3.4	Other (specify in detail)								
Subtotal/ Equipment and supplies									
4. Local office/project costs									
4.1	Vehicle costs	Per month					Per month		0,00
4.2	Office rent	Per month					Per month		0,00
Subtotal/ Local office/project costs									
5. Other costs, services									
5.1	Publications**								
	Posters (Italy)	Item	2000	1,00	2000,00				0,00
	Play bills (Italy)	Item	20000	0,80	16000,00				0,00
	Brochures (Italy)	Item	200000	0,10	20000,00				0,00
	Posters (Bulgaria)	Item	2000	0,80	1600,00				0,00
	Play-bills (Bulgaria)	Item	20000	0,40	8000,00				0,00
	Brochures (Bulgaria)	Item	200000	0,04	8000,00				0,00
	Posters (Moldova)	Item	2000	0,80	1600,00				0,00
	Playbills (Moldova)	Item	20000	0,40	8000,00				0,00
	Brochures (Moldova)	Item	200000	0,04	8000,00				0,00
	Posters (Romania)	Item	2000	0,80	1600,00				0,00
	Playbills (Romania)	Item	20000	0,40	8000,00				0,00
	Brochures (Romania)	Item	200000	0,04	8000,00				0,00
	Editing, printing and binding English Final Report	Copy	1000	4,00	4000,00				0,00
	Final Report, translation (Italian into English)	Page	100	15,00	1500,00				0,00
	Translation of schoolbook (partners languages into English, 45 pages)	Page	180	10,00	1800,00				0,00
	Translation of other materials (partners languages into English, 5 pieces)	Piece	5	10,00	50,00				0,00
5.2	Studies, research								
5.3	Auditing costs	Per day	3	250,00	750,00				0,00
5.4	Evaluation costs	Per day	150	250,00	37500,00		Per day	50	250,00
5.5	Translation, interpreters	Per day	6	150,00	900,00				0,00
5.6	Financial services (bank guarantee costs etc.)								
5.7	Costs of conferences/seminars/training								
	Training for the use of videoconference equipment (Italy)	Per hour	4	90,00	360,00				0,00
	Training for the use of videoconference equipment (Bulgaria)	Per hour	4	75,00	300,00				0,00
	Training for the use of videoconference equipment (Moldova)	Per hour	4	75,00	300,00				0,00
	Training for the use of videoconference equipment (Romania)	Per hour	4	75,00	300,00				0,00
Subtotal/ Other costs, services									
138560,00									
12500,00									

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



46

Expenses	Unit	# of units	All Years		Year 1	
			Unit rate (in EUR)	Costs (in EUR)	Unit rate (in EUR)	Costs (in EUR)
6. Other (specify in detail) Cost of connection for the videoconference for all partners (3 hours for 3 days for 4 partners)	Per hour	96	30.55	2933.28		0.00
Subtotal Other				2933.28		0.00
7. Subtotal eligible direct project costs (1-6)				2933.28		194076.00
8. Administrative costs (maximum: 7% of 7, total eligible direct project costs)				49357.44		22444.80
Office supplies for all partners (4 partners, 36 months) Phone, fax, internet, postage for all partners (4 partners, 36 months)	Per month Per month	144 144	126.00 217.76	18000.00 31357.44	Per month Per month	6912.00 15532.90
9. Total eligible project costs (7 + 8)				76000.72		219118.90
10. Contingency reserve (maximum: 5% of 9, total eligible project costs)				0.00		0.00
11. Total costs (9 + 10)				76000.72		219118.90

* Contingency reserve can only be used after written approval of the Contracting Authority

** Only indicate here when fully subcontracted

*** Costs of purchase of services

**** All items must be broken down into their individual cost components. The number of units for each component must be specified

Notes to the budget:

Salaries: If personnel work less than full-time, the percentage must be indicated next to the job title, and reflected in the # of units, not the unit rate. E.g. Project Manager (50%) of 12 month project: # of units is 6 (out of possible 12), and unit rate is that for full-time salary. The ratio should specify per month or per day, according to the nature of the contract

Per diems: Indicate the countries where per diems will be paid, and put in the rates (which must not exceed the official EC rates). Per diems cover accommodation, meals & local travel under 200kms. Where per diems are paid to, e.g. participants in training, which does not involve overnight stay, provide the lower rates separately.

Travel: Indicate the departure and destination. If the countries are not known, indicate the regions. Cost must not exceed full fare economy flights.

Local office costs: The rent & other services can only cover premises rented specifically for the project. Ordinary office rent & services of the participating organisations are overheads covered by the Item B - Administrative Costs.

Other costs - Item E: These must be itemised. Lump sums will not be accepted (it will result in lower evaluation scores).

Audit costs: All projects must be audited, and you must include audit costs in the budget

Year 1: If the project duration is less than 12 months, complete ONLY the first section All Years. If the project duration is more than 12 months, you MUST also complete Year 1.
NB: The budget MUST cover the whole cost of the project (not just the EC contribution) and MUST be in Euro - do not add the local currency equivalent.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



LOGICAL FRAMEWORK

Overall objective	Specific objectives	Activities	Expected results	Project purposes	Impact/Indicators	Assumptions
To foster the awareness of the issues related to the socialisation of the considered minority (i.e. gypsies) such as discrimination and difficult access to socio-health services	To reach a significant number of target groups and beneficiaries. Contacts developed with local institutions and services.	To increase the understanding and awareness in both civil society and the institutions of partner countries, of the socialised emerging of racist attitudes towards gypsies; To establish a preferred channel for the exchange of experiences among partner countries; To support the development of strategies and actions for prevention/information targeting schools and socio-health services; To help the development of the dialogue among NGOs and local authorities in partner countries, as regards discrimination towards gypsies; To investigate the implications of discrimination as related to gender equality and the rights of children; To help the development of approaches for increasing the utilization of research in policy-making and decision-making; To sensitise young people about their crucial role in building society around constitutive values; To sensitise socio-health staff about the relevance of equal opportunities of access to services for people of whatever race and culture	Interviews Information and teaching materials distributed Contacts among EU and Eastern European partners Public meetings held Involvement of local actors	Reports from Eastern Europe and EU partners according to the Time Plan; Reports from experts and coordinators Final and Informal meetings with partners; Final Reports for EIP/IR on contextual activities, inputs, outputs, constraints and recommendations; Follow up by partners	Relevant of social sector for dealing with group needs. Co-ordination with local authorities and local actors. General risks related to political and financial stability.	Effective contacts with policy makers and decision-makers; Relationships to be established with mass-media institutions; Collaborative attitude by potential sponsors and supporters; Good relationship between Italian and EU countries governments; Follow up by partners
To foster the understanding and awareness in both civil society and the institutions of partner countries, of the socialised emerging of racist attitudes towards gypsies; To establish a preferred channel for the exchange of experiences among partner countries; To support the development of strategies and actions for prevention/information targeting schools and socio-health services; To help the development of the dialogue among NGOs and local authorities in partner countries, as regards discrimination towards gypsies; To investigate the implications of discrimination as related to gender equality and the rights of children; To help the development of approaches for increasing the utilization of research in policy-making and decision-making; To sensitise young people about their crucial role in building society around constitutive values; To sensitise socio-health staff about the relevance of equal opportunities of access to services for people of whatever race and culture	Contacts with local institutions and services. To reach a significant number of target groups and beneficiaries. Contacts developed with local institutions and services.	Research activities and feasibility studies; Local seminars Exchange of information and experiences among EU partner countries and Moldova; Promotion and production of teaching and information materials Organising dissemination of materials Public Forum and Informal meetings Final Conference.	Identification of actors and socio-health services Local partner manpower working group established Centres of dissemination and promotion localized	Reports from Eastern Europe and EU partners according to the Time Plan Final and Informal meetings with partners; Final Reports for EIP/IR on contextual activities, inputs, outputs, constraints and recommendations	Contract with services provided and mass media as a pre-condition EU Commission financial contribution	Effective contacts with policy makers and decision-makers; Relationships to be established with mass-media institutions; Collaborative attitude by potential sponsors and supporters; Good relationship between Italian and EU countries governments; Follow up by partners

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



48



“Arciconfraternita dei SS. Sacramento Maria e S. Gregorio Taumaturgo
della CARITAS DIOCESANA DI ROMA”

Church Body, with the purposes of worship, legally recognised pursuant Royal
Decree No. 1574, dated July 9, 1936.

Enrolment No. 894/87 in the Registry of the Civil Court of Rome

Piazza S. Giovanni: in Laterano 6a – 00184 Rome – Italy

Phone No. +39 06 69886424-69886425 Fax No. +39 06 69886489

ARTICLES OF ASSOCIATION

Art. 1

The “Arciconfraternita del SS.Sacramento, Maria e S. Gregorio Taumaturgo” of the diocesan
Caritas of Rome, also named “Arciconfraternita del SS.Sacramento, sotto l’invocazione di
Maria Santissima Assunta e di S. Gregorio Taumaturgo”, hereinafter referred to as
“Confraternity”, is a public congregation of believers established in the Diocese of Rome by
Cardinal Vicar’s decree of November 3, 1738, with registered office in Piazza S. Giovanni
Laterano, 6a, and legally recognised as Church body with purposes of worship by Royal Decree
No. 1574, dated July 9, 1936.

Art. 2

The purpose of the “Confraternity” is:

- a) The establishment of an active ecclesiastical community to support the brothers in the full
achievement of their Christian calling through an intense spiritual life and effective
apostolic activity;
- b) The promotion of initiatives aiming to the continuous training of the members in the
religious field and other side activities for supporting their religious training;
- c) The offer of an active co-operation within the Christian community for supporting
celebrations of public worship and popular piety organised within said Community;

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



- d) The promotion of educational, cultural, aid, assistance and accommodation initiatives, in several ways, taking into account the local and global needs of the Church of Rome and of the systematic pastoral project through which they are dealt with in the Diocese;
- e) The awareness of the members and of the Christian community in considering charity as a milestone of the life and mission of the Church, going in depth into the theological motivations of the deaconship of charity and increasing and developing new opportunities as well as the promotion and carrying out of positive interventions;
- f) The promotion of charity, social and aid activities and initiatives for meeting the needs of the last and of the poor in several ways. Said actions should be adequate to the times and needs from the viewpoint of the full development of mankind, of the social justice and peace;
- g) The promotion of training activities for the educational and teaching staff, thus fostering the diffusion of values such as solidarity, brotherhood, cross-cultural respect and coexistence of different peoples;
- h) The promotion, printing, distribution and selling of leaflets, books and different kinds of publication concerning the activities carried out;
- i) The carrying out of studies and surveys concerning the different kind of destitution, religious and social needs of the territory.

Art. 3

The "Confraternity" comes under the jurisdiction of the ordinary of the diocese in charge, in compliance with the regulations of the Canonic Law.

Art. 4

Christians who commit themselves in achieving the purposes of the "Confraternity" can be members of the same and they commit themselves to comply with the Articles of Association herein.

Art. 5

The admission of new members shall be upon deliberation of the Board of Directors of the "Confraternity", upon request submitted by the concerned party. The Board of Directors can deliberate the fair dismissal of the members.



Art. 6

The "Confraternity" shall be managed by:

- a) the General Congregation
- b) the Board of Directors
- c) the Chairman

Art. 7

The General Congregation shall be composed by all the members and shall be the body controlling the progress of associative life, shall approve the activities proposed by the Board of Directors and draw up the annual statement of accounts at the end of each financial year.

As a rule, the Chairman shall call the General Congregation once a year.

The General Congregation every five years shall appoint the members of the Board of Directors.

Art. 8

The Board of Directors is composed of nine members elected every five years by the General Congregation and then confirmed by the Cardinal Vicar.

The Board of Directors shall appoint within its members a Chairman, a Secretary General and a Treasurer, then confirmed by the Cardinal Vicar.

The Board of Directors shall be the management body of all the operations carried out by the "Confraternity". A Board of Directors' meeting shall be called by the Chairman at least once a month. The Board's resolutions shall be passed by majority vote of those in attendance. No proxy shall be accepted.

The Board of Directors shall pass extraordinary management operations that have to be duly authorised by the concerned ecclesiastical Authority, pursuant to the provisions of the Canonic Law.

Art. 9

The Chairman shall exercise the ordinary management of the "Confraternity" and shall legally represent it before third parties and the law. The Chairman calls and chairs the General Congregation and the Board of Directors.

The Chairman shall manage the operations of the "Confraternity" pursuant the Articles of Association and the Board of Directors' resolutions.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



51

Art. 10

The Secretary General shall co-operate with the Chairman in the management of the "Confraternity" and shall substitute the Chairman in case of absences or temporary impediment.

The Secretary General shall draw up the deeds of the General Congregation and of the Board of Directors and shall write and keep on record the relevant minutes.

The Secretary General shall keep the register of the brothers, shall take care of the correspondence and provide for the keeping of the archives.

Art. 11

The Treasurer shall take care of the updating of the books of account and of the documents concerning expenditures, shall draw the financial statements of the year, the budget and the final balance, to be submitted to the Board of Directors for the subsequent approval of the General Congregation.

Art. 12

The assets of the "Confraternity" are made of oblations and donations by brothers and/or benefactors or possible profits deriving from operations organised by the "Confraternity" and from possible contribution by State and/or private bodies. The assets are administered in accordance with the Canonic Law Code.

For the assets not considered as "for the purposes of worship and religion" in accordance with the provisions of the Italian regulations, a separate accounting shall be kept.

Art. 13

Any service rendered to the "Confraternity" by the brothers shall be free of charge, being a non-profit organisation.

Art. 14

The activities of the "Confraternity" and the ways to carry them out shall be described in depth in a Regulation that shall be drawn up by the Board of Directors and approved by the General Congregation.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE





Art. 15

For matters not covered by these articles, reference is made to existing provisions of the
Canon Law Code and concordatory provisions in Italy.

Rome April 22, 1997

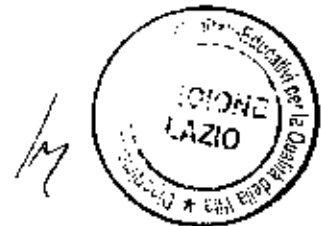
Ref. No. 419/97

(Round stamp: Vicarship of Rome)

Card. Camillo Ruini

General Vicar of His Holiness in the Diocese of
Rome

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE





N. 918
del REGISTRO ATTI AMM.VI
e STRAGIUDIZIALI



IL CANCELLIERE C1
Marilyna Gargiulo

29/3/02
PUGLIESE MASSIMO
C.F. 465186033
13/5/04

Marilyna Gargiulo

IL CANCELLIERE C1
Marilyna Gargiulo

Marilyna Gargiulo

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



SACRAM. S. GREG. TAMBAT P.ZZA S. GIOVANNI IN LAT. S. M. ROMA COD. I.C. F. 150-06 : 9700400000
 PARETTA I.V.A. : 02158673007

RIANALIZIONE DI VERIFICA Pag. 2

M. 31/12/00 LIVELLO DI RAGGRUPPAMENTO : CONTO TIPO DI GRUPPO : SEMPLICE

DESCRIZIONE	SAZIO	TOTALE
(20) F. DO AMM. TO MACCH. SIET. UFFICIO	199.522.430-	
(20) F. DO AMM. TO ANNOVERSCOLI	139.303.209-	
TOTALE FONDI DI AMORTAMENTO	338.825.639-	
LVO		3.275.305.687-
E. ESERCIZIO		76.378.687-
RESERVO		1.261.100.356-

CONTI ECONOMICI

1) ALTRI PROVENTI		
(217) PROVENTI MIV-RI	349.235.431-	
(218) CONTRIBUTI E SOCCORSI	491.159.940-	
(219) DIFFERTE	57.828.436-	
TOTALE ALTRI PROVENTI	898.223.807-	
2) INTERESSI ATTIVI		
(221) INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	71.517.601-	
TOTALE INTERESSI ATTIVI	71.517.601-	
3) ONERI DIVERSI		
(314) RETT. DEZIAL. GEST. AMM. ANI 19219	12.433.000-	
TOTALE ONERI DIVERSI	12.433.000-	
VI		919.704.484-

4) COSTO DEL PERSONALE		
(319) RETRIBUZIONI PREV. 111 330/95	5.203.540	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	5.203.540	

5) COSTI DI GESTIONE		
(381) FITTI PASSIVI e CONDOMINIO	5.200.000	
(397) ASSICURAZIONI	10.611.999	
TOTALE COSTI DI GESTIONE	15.811.999	

6) COMPENSI A TERZI		
(300) CONSULENZA AMM. / PRES. / PRES. P.R.	7.000.000	
(301) COMPENSI A COLLABORATORI	246.230.000	
TOTALE COMPENSI A TERZI	253.230.000	

7) SPESE GENERALI		
(238) CANONI DI RABBUZZAMENTO	2.400.000	
(239) CONCESSIONI PER IL RENDIMENTO	10.500.000	
(295) MATERIALE PERMANENTE SOSTITUITO	11.437.906	
(319) RIMBORSO RIC. EUROPEE SPERAN	325.947.000	
(340) RIMBORSO SPESE VOLONTARI	2.313.300	
(341) SPESE RICERCA ITALIANA AIUS	3.059.450	
(345) SPESE MEMBRO SOCIALE	378.674	
(346) SPESE ACCOGLIENZA	28.617.324	
(347) ACC. TO BIRANTICA INFANZIA	6.910.000	
(349) SPESE ATTIVITA' PROM. LI	172.300.844	
TOTALE SPESE GENERALI	374.765.277	

8) SPESE GENERALI FINANZIARIE		
(324) ONERI BANCARI	307.502	
TOTALE SPESE GENERALI FINANZIARIE	307.502	

9) AMMORTAMENTI		
-----------------	--	--

PER C.O.M. CONFORME ALL'ORIGINALE



RIANCIANO DI VERIFICA

Pag. 1

IN 3/12/00 LIVELLO DI RAGGRUPPAMENTO: CONTO TIPO DI GRUPPO: SEMPLICE

DESCRIZIONE SALDO TOTALE

CONTI PATRIMONIALI

REMI MATERIALI	17.796.000	
(111) IMPIANTI	792.417.036	
(171) ATTREZZATURE	385.442.220	
(191) MOBILI E ARREDI	227.896.578	
(231) MACCH. ELETTRICHE OFFICIO	148.479.146	
(271) AUTOMECCANICI	1.062.029.938	
TOTALE REMI MATERIALI		
CASSA	15.810.582	
(74) CASSA	15.810.582	
TOTALE CASSA		
BANCA	16.178.235	
(651) BANCO AMBROSIANO VENEZIA	705.502.586	
(681) BANCA DI ROMA C/0 42489/54	721.680.921	
TOTALE BANCA		
CREDITI V/ERARIO	43.007.000	
(431) ERARIO C/IVA Mc (CREDITO)	624.260	
(491) CREDITO ERARIO V/IRPEE	43.631.260	
TOTALE CREDITI V/ERARIO		
CREDITI DIVERSI	55.738.112	
(611) CREDITI DIVERSI	55.738.112	
TOTALE CREDITI DIVERSI		
CREDITI V/CLIENTI	749.036.897	
(361) SINTETICO CLIENTI	476.123.043	
(381) CLIENTI in SOSPESO	1.189.289.940	
TOTALE CREDITI V/CLIENTI		
INDIRETTI & DIRETTI	757.608.553	
(781) DEFICIT PATRIMONIALE	757.608.553	
TOTALE INDIRETTI & DIRETTI		3.841.799.506

DEBITI V/ERARIO	49.921.377-	
(132) IVA C/SOSPESA	9.156.511-	
(136) ER. C/IRPEE 1040	281.617-	
(141) ERARIO/211, PREV. LE 1.353/95	55.199.345-	
TOTALE DEBITI V/ERARIO		
DEBITI DIVERSI	54.500-	
(1451) DEBITI V/BANCHE	2.976.073.742-	
(1471) DEBITI VICARITAS	2.876.129.742-	
TOTALE DEBITI DIVERSI		
DEBITI V/FORNITORI	88.241.682-	
(1271) SINTETICO FORNITORI	13.506.430-	
(1291) FORNITORI C/FATT. da RECEVERE	184.042.532-	
TOTALE DEBITI V/FORNITORI		
FONDI DI AMMORTAMENTO	52.303.040-	
(121) F. DO AMM. TO IMPIANTI	193.499.711-	
(181) F. DO AMM. TO ATTREZZATURE	263.313.306-	
(201) F. DO AMM. TO MOBILI E ARREDI		

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



SS. SACRAM. S. GREG. TAUMAT P. 77A S. GIOVANNI IN LAT. 6/A 00194 CODICE FISCALE: 97009070585
 RM. PARITTA IVA: 02150621007

0 AL 31/12/00 TIPO DI GRUPPO: SEMPLICE
 TIPO DI RAGGRUPPAMENTO: CONTO

DESCRIZIONE	SAI D.D.	TOTALE
(353) AMM. TO IMPIANTI	6.223.580	
(355) AMM. TO ATTREZZATURE	23.404.609	
(358) AMM. TO MOBILI E ARREDI	39.890.479	
(359) AMM. TO MACCH. ELETTR. USOCIO	22.131.530	
(361) AMM. TO AUTOVETICOLI	13.093.888	
TOTALE AMMORTAMENTI	104.734.124	
(27) ONERI DIVERSI	490.000	
(274) BENI STRUMENTALI < 1.000.000	49.707.197	
(301) SPESE VARIE	2.468	
(312) ARROTONDAMENTI +/-	987.478	
(319) PRODATA PER OPERAZIONI PREVED.	2.000	
(333) INTERESSI DI MORIA E SANZIONI	50.589.714	
TOTALE ONERI DIVERSI		822.887.815
ST. ESERCIZIO		36.398.669
PARIGATO		859.284.484



Translation from Bulgarian

RULES OF THE FOUNDATION

"BULGARIA YOUTH PREVENTION (BALNE)"

Subscribers to the Memorandum of Association:

1. Plamen Rumenov Mihailov, Personal ID No. 8007106684
Address: Sofia City, 8 "Han Omurtag" Street.

2. Milko Dimitrov Petrov, Personal ID No. 5208111244
Address: Sofia City, 52 "Evlogi Georgiev" Street.

With these Rules set forth the structure and activity of the Foundation in accordance with the Nonprofit Legal Entities Act.

I. STATUS

Article 1. /1/ The Foundation is a Nonprofit Legal Entity, incorporated in accordance with the Nonprofit Legal Entities Act.

/2/ The Foundation has a non-government, non-political and non-religious nature.

/3/ The existence of the Foundation is not limited by time or other conditions for termination.

/4/ The internal structural relations and the activity of the Foundation will be settled in accordance with the Regulations, which will be approved by the Board of Directors.

II. NAME AND HEAD OFFICE

Article 2. /1/ The name of the Foundation is "BULGARIA YOUTH PREVENTION (BALNE)"

The name can be translated into other languages and may be spelled in Latin as "BULGARIA YOUTH PREVENTION (BALNE)".

The name can also be spelled as an abbreviation as "BYP (BALNE)" in Latin.

/2/ The Head office and principal place of business of the Foundation is at Sofia City, Municipality of Sredetz, 5 "Petar Delyan" Street, app. 9-10

/3/ The full or abbreviated name of the Foundation, the head office and principal place of business will be placed on all documents and publications of the Foundation.

III. AIMS AND PRINCIPAL BUSINESS

Article 3. /1/ The Foundations aim is to assist in the creation of conditions for the development and confirmation of spiritual values, healthcare, social medicine and social communication, whilst giving special attention to the prevention in the fight against problems and dependencies of youth.

/2/ In order to achieve its aim the Foundation assists:

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



1. The carrying out of prevention activities in the fight against youth problems and dependencies, such as drug addictions, alcohol abuse, smoking, sexually transmitted diseases, as well as the fight against cancer, diseases of the cardiovascular system, AIDS and others from that order in Bulgaria, the Balkan Peninsula and the Black Sea Region;

2. Assists the partnership in the field of social integration and the personal achievement of youth;

3. Assists the creation of conditions for learning of the national, regional and global spiritual, social and economic processes;

4. Formulates and disseminates messages in favor of society, in order to preserve the long term health of society by implementing changes in the nutritional, hygienic and behavioral habits;

5. Popularizing and implementing EC parameters in the field of social medicine, social communication and prevention activity in the fight against youth problems and dependencies.

/3/ The means by which the Foundation will achieve its aims are:

1. The creation of programs and projects for the development and endorsement of spiritual values, civil society, healthcare, education and technologies;

2. The popularization of the Bulgarian and international experience in the field of social healthcare and prevention in the fight against youth problems and dependencies;

3. The organizing of meetings, symposiums, conferences and other events in connection with the prevention activity in the fight against youth problems and dependencies, such as drug addictions, alcohol abuse, smoking, sexually transmitted diseases, as well as the fight against cancer, diseases of the cardiovascular system, AIDS and others from that order in Bulgaria, the Balkan Peninsula and the Black Sea Region;

4. Scientific evaluations and application solutions in order to achieve an optimal balance between proceeds and expenditure for the management of problems in social healthcare and prevention activity in the fight against youth problems and dependencies;

5. Allotment of relief and scholarships in connection with the aims of the Foundation;

6. Creates possibilities for interaction with foreign institutions and organizations.

7. Carries out other activities in connection with the aims of the Foundation.

/4/ The Foundation is incorporated in order to carry out activities IN FAVOR OF SOCIETY.

Article 4. /1/ The principal business of the Foundation is: Sponsorship, donations and relief for separate organizations and physical entities in order to assist their activities for the achievement of goals and projects in accordance with the aims of the Foundation, as well as providing organization and assistance of scientific and business meetings and contacts between Bulgarian and foreign representatives, financing of periodical and non-periodical publications. The creation by the Foundation in accordance with the applicable laws of

assistance units for scientific, technical and economic activity, the results of which will be used for the realization of the aims of the Foundation outlined in Article 3 Paragraph 1.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



/2/ In order to create better conditions for the realization of its aims, the Foundation may carry out the following additional economic activities, the proceeds of which will be used for the realization of the aim outlined in Article 3 Paragraph 1;

1. Publication, printing and dissemination of magazines, books, audio and video materials and other suitable forms for the popularization of the prevention principles in the fight against youth problems and dependencies;
2. Organizing of courses for education and specialization;
3. Organizing of charity events.

IV. PROPERTY AND EXPENDITURE OF PROPERTY

Article 4. /1/ The property of the Foundation consists of:

a) pecuniary donations from each of the subscribers to the Memorandum of Association in the amount of 1 000 /one thousand/ BGN deposited upon the association of the Foundation as follows:

- Plamen Mihailov – 500 /five hundred/ BGN
- Milko Petrov – 500 /five hundred/ BGN

b) donations, bequeathals and other contributions in favor of the Foundation by Bulgarian and foreign physical and legal entities;

- c) revenues from management of property
- d) the capitalized income part of the property;
- e) other revenues and incomes

/2/ Subjects to donations and bequeathals may be money and securities rights to shares, bonds, claims and other property rights, non fixed and fixed belongings and real rights, works of art and culture, subjects of intellectual property etc.

/3/ The Foundation may refuse to accept donations or bequeathals which carry unacceptable conditions for the Foundation or conditions in disaccord with its aims. The Board of Directors will reach the decision for refusal.

/4/ The Foundation will keep a register for the donations and bequeathals.

/5/ The contributors have the right to receive a certificate for their donations.

/6/ The Foundation will create predestined funds by decision of its Board of Directors.

Article 5. /1/ The Foundation has the right to expend its property gratuitously for the achievement of the aims outlined in Article 3 Paragraph 1 and for other aims provided by the Law.

/2/ The use of means from the funds consisting of non fixed and fixed property of the Foundation is carried out in accordance with a decision of the Board of Directors.

/3/ The Foundation can not strike deals with persons from the staff of its other organs and their spouses, their next of kin – without limitations, the lateral branch of family members to the fourth degree, by marriage to

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

the second degree included, as well as with legal entities where the persons stated above are managers or may force or obstruct the taking of decisions, unless the deals are clearly to the benefit of the Foundation or have been made under general conditions and stated publicly.

V. FINANCING OF ACTIVITIES



Article 6. /1/ The activities of the Foundation are financed by predestined contributions, property income, income from additional activities related to the principal business and other incomes.

/2/ The property of the Foundation is invested in bank deposits, securities, trade associations, fixed property and in other suitable means. The investments must be secure and must guarantee adequate income for the retention or increase of the property whilst keeping in mind the ideal aim of the Foundation.

/3/ For the achievement of its aims and the retention and increase of its property the Foundation may carry out business deals of all types in the country and abroad including the acquisition and expropriation of non fixed and fixed belongings, real rights, securities and intellectual property rights.

/4/ The Foundation can incorporate and participate in trade associations in the country and abroad with local or foreign persons, to establish branches, to invest in the country and abroad and to carry out other activities for the securing of income necessary for accomplishing its aims.

/5/ The Foundation can not participate in partnerships and limited joint-stock companies as unlimited partners.

VI. ORGANS AND REPRESENTATION

Article 7 /1/ The organs of the Foundation are:

- 1) Board of Directors
- 2) Executive Director

Article 8 /1/ The Board of Directors is the supreme organ of the Foundation.

a/ The Board of Directors has at least 3 /three/ members. The first Board of Directors is chosen at the meeting for approval of the Memorandum of Association.

b/ The Board of Directors chooses one of its members for Chairman. The Subscribers to the Memorandum of Association choose the Chairman of the first Board of Directors.

/2/ The Board of Directors can replace up to 1/3 of its members by proposal of the Chairman.

/3/ A member of the board of Directors may be excluded for actions against the aims and goals of the Foundation or for acts undermining its reputation.

/4/ A proposal for exclusion can be made by each member of the Board of Directors. The decision for exclusion can be reached by the votes of at least 2/3 of the members of the Board of Directors. The person to be excluded has no voting right.

Article 9 /1/ The Board of Directors reaches its decisions by open vote ballot and plain majority and in the case of change of the Rules, liquidation of the Foundation and cases outlined in Article 41 Paragraph 3 of

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

the Nonprofit Legal Entities Act with unanimous decision of all its members.

/2/ Every member of the Board of Directors has the right to one vote. Vote by proxy is not allowed.

/3/ Urgent issues may be decided without attendance by a protocol decision signed by all members of the Board of Directors.

Article 10. The Board of Directors will convene its regular meeting at least 4 times a year. The meetings will be called together by the Chairman or by each member of the Board of Directors. The Board of Directors will determine the order and procedure for calling together of regular and special meetings.

- a) the meeting is regular if at least 2/3 of its members are present.



Article 11. Competence of the Board of Directors:

- 1) alters and amends the Rules of the Foundation;
 - 2) elects and discharges members of the Board of Directors, the Chairman of the Board of Directors, and the Executive Director;
 - 3) debates and approves the balance of the yearly accounting report;
 - 4) determines the main priorities in the business of the Foundation, approves programs, perspective plans and projects of importance to its activity;
 - 5) approves Regulations for its activity and the allotment of functions;
 - 6) approves the yearly report of the Executive Director;
 - 7) prepares and submits on a yearly basis a report of its activity beneficial to society at the Central register for legal entities for activities benefiting society at the Ministry of Justice;
 - 8) controls the correct use and preservation of the Foundation's property and the lawfulness of the expenditure and their compliance with the decisions of the executive organs and these Rules;
 - 9) determines the number of and appoints and discharges the assisting organs and determines their competence.
 - 10) watches over for compliance with the principles of management and development of the Foundation by its executive organs;
 - 11) prepares and approves the six months and yearly plans for the activity of the Foundation;
 - 12) debates and approves the programs for the international cooperation of the Foundation;
 - 13) approves the Regulations for work of the Foundation;
 - 14) debates and approves decisions in connection with the activity and management of the funds and the expenditure of property;
 - 15) revokes decisions of other organs of the Foundation, which are in contradiction to the Law, the Rules or other internal acts which regulate the activities of the Foundation;
 - 16) approves decisions for the establishing and closing of branches;
 - 17) takes decisions regarding other matters in connection with the activities of the Foundation.
- 12/. By decision of the Board of Directors assisting organs may be formed – Program Council and Executive Bureau in view of the concrete needs pertaining to the activities of the Foundation.

Article 12. /1/ Executive Director – competence;

- a) Manages and directs the activities of the Foundation;
- b) organizes and directs the current activities of the Foundation;
- c) coordinates the enactment of decisions of the Board of Directors;
- d) prepares current and yearly reports for the activities of the Foundation;
- e) controls the safekeeping of the property of the Foundation, for its lawful expenditure and their compliance with the decisions of the executive organs and these Rules;
- f) signs the work agreements, alters and terminates legal labor relations with employees of the Foundation;
- g) when required, he may bestow part or all of his rights and obligations under these Rules to other persons;



h) takes decisions for other matters provided for in these Rules.

Article 13. Its Executive Director represents the Foundation in the official contacts with third parties.

VII. FINANCIAL ACTIVITIES AND CONTROL.

Article 14. The yearly accounting report for the financial year will be prepared by the Executive Director and will be approved by the Board of Directors.

Article 15. The financial year ends with each calendar year on the 31st of December and the financial report is prepared and presented by the 31st of March of the next year.

Article 16. The accounting reports and the financial activity of the Foundation are subject to independent audit when conditions under Article 39 Paragraph 3 of the Nonprofit Legal Entities Act are present.

The Board of Directors chooses the auditor on a yearly basis.

Article 17 /1/. Each year the Foundation prepares a report for its activity, which includes:

- a) significant activities, expenditure for these activities, their connection with the programs of the organization and the accomplished results;
- b) the amount of gratuitously contributed property and the proceeds from other activities for raising of funds;
- c) Financial result.

/2/ The report is presented to the Central register for legal entities for activities benefiting society at the Ministry of Justice. This is a public report and is published in the bulletin of the Central register.

Article 18 /1/. Each year by the 31st of May the Foundation presents information of its activity for the preceding year in the Central register.

/2/ The following will be stated and submitted for entry in the register:

- a) Transcripts of court decisions for registration of changes;
- b) List of persons who were in the Managing organs;
- c) information for the activity as provided under Article 38 of the

Nonprofit Legal Entities Act.

d) a certified yearly accounting report or an audit by a licensed expert accountant as provided under Article 39 Paragraph 2 of the Nonprofit Legal Entities Act.

e) an annual report as provided under Article 40 Paragraph 2 of the Nonprofit Legal Entities Act.

- f) declaration for due taxes, fees, duties and other public takings;
- g) changes in the Rules

VIII. BOOKS OF THE FOUNDATION

Article 17. The Foundation keeps a book containing the minutes from the meetings of the Board of Directors. The Chairman of the Board of Directors and the secretary who prepared the protocol sign in its affirmation and are responsible for the fidelity of its contents.

IX. TERMINATION OF THE FOUNDATION

Article 18. The Foundation will be terminated:

- a) by a unanimous decision of the General meeting;
- b) by decision of the District Court at the place of the registered head

office when:

- the Foundation has not been duly incorporated under the Law;
- the Foundation carries out activities in disaccord with the Law, the



public order, or good moral standing:

- the Foundation is found insolvent.

Article 19. Upon termination the Foundation is declared in liquidation. The liquidation is carried out in accordance with the provisions of the Nonprofit Legal Entities Act.

X. OTHER PROVISIONS

Article 20. The Foundation is subject to entry in the Central register for legal entities for activities benefiting society at the Ministry of Justice.

Article 21. The foundation cannot be transformed into a Foundation for private benefit.

Article 22. All matters not settled by these Rules, the internal regulations and the statute approved by the Board of Directors will abide by Nonprofit Legal Entities Act.

These Rules are approved by Protocol from the 20th of December 2001 of the General meeting of the Subscribers to the Memorandum of Association amended by decision of the Board of Directors approved by Protocol from the 15th of April 2002.

CERTIFIED: *Plamen Rumenov Mikhailov*

Executive Director:

/P. Mikhailov/

/Signed illegibly/

This translation from Bulgarian to English of the document titled "Rules of the Foundation "BULGARJA YOUTH PREVENTION (BALNE)" consists of 7/seven/ pages only.

*For the fidelity of the translation: Dimitar Rumenov Toshkov
Personal ID No. 6311226265*

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



MINISTERUL JUSTIȚIEI



CERTIFICAT

DE ÎNREGISTRARE
A ASOCIAȚIEI OBȘTEȘTI

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Nr. 002442 *

65

NR. DE ÎNREGISTRARE: 2097

DATA ÎNREGISTRĂRII: 04 februarie 2002

DENUMIREA ASOCIAȚIEI OBȘTEȘTI: Asociația pentru Comunicări Sociale
în Țările Balcanice și ale Mării Negre "PAINE-MOLDOVA"

DATA CONSTITUIRII: 21 noiembrie 2001

SCOPURILE ASOCIAȚIEI OBȘTEȘTI: Procurarea activității științifice,
culturale, didactice; contribuinea la dezvoltarea experien-
țelor de colaborare tehnico-științifică, culturală și de
promovare a prieteniei între Republica Moldova și Țările
Balcanice și Mării Negre.

CODUL FISCAL: 35863012

SEDIUL ASOCIAȚIEI OBȘTEȘTI: mun. Chișinău, bd. Ștefan cel Mare, 165.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



L.S.
MINISTRUL JUSTITIEI,

IGN MOREI
(semnatura)

Nr. 002442



66

Translation from Romanian into English
copy

REPUBLIC OF MOLDOVA

MINISTRY OF JUSTICE

CERTIFICATE OF THE REGISTRATION
OF THE PUBLIC ORGANIZATION

No. 002442

Registration No.: 2097
Registration date: February 04, 2002

Name of the public organization: Association for Social
Communications in the Balkan and Black Sea Countries
"BALNE-MOLDOVA"

Date of foundation: November 21, 2001

The purposes of the public organization:

The promotion of the scientific, cultural,
didactical activity; the contribution of the development
of the technical-scientific, cultural, co-operation
experiences and the promotion of the friendship between
the Republic of Moldova and the Balkan and Black Sea
Countries.

Fiscal code: 35833012

The address of the public organization:
city Chisinau, 165 Stefan cel Mare avenue

Seal: Republic of Moldova, Chisinau city, Ministry of
Justice

MINISTRY OF JUSTICE

/signature/

ION MCREI

(signature)

No. 002442

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



REPUBLIC OF MOLDOVA
THE NOTARY OFFICE of Nina Avram
CENTRAL OFFICE: Chisinau city, 73 Stefan cel Mare avenue,
Year two thousand and two, March 27

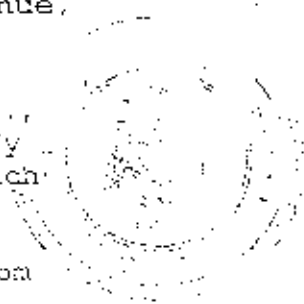
I, Nina Avram, the notary on the base of art. 37 p. 1,
the art.66 of the Law No. 1153-XIII from 11.04.1997 certify
the present copy identical with the original document which
was presented to me.

Registered under No. 2518
The fee according to the payment order from
27.03.2002

Seal

the notary

signature



The translation from the Romanian into English was made
by the official translator Liuba Baciu
On March 27, 2002, Chisinau city, Republic of Moldova

Translator's signature

[Handwritten Signature]

REPUBLICA MOLDOVA
BIROUL NOTARULUI NINA AVRAM
Bd. Ștefan cel Mare și Sfânt, 73, mun. Chișinău
ANUL 2002 LUNA martie ZIUA 27

Nina Avram, notar in baza art.68 al Legii nr.1153-XIII din 11.04.1997, legalizeaz semnătura
de pe înscrisul de mai sus a cet. Baciu Liuba în baza documentelor de studii de pe un
exemplar al înscrisului.

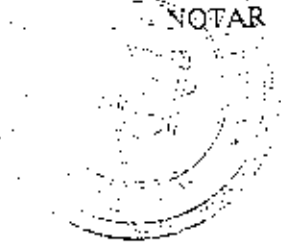
S-a înregistrat cu nr. 2519

Dispoziția de încasare din 27.03.2002.

NOTAR

[Handwritten Signature]

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



REPUBLICA MOLDOVA

BIROUL NOTARULUI *Nina Avram*

Bd. Ștefan cel Mare, 73. MUN. CHIȘINĂU

Anul 2002 luna martie ziua 27

Eu, Nina Avram, notar în baza art. 37 p.1, art. 66 a Legii nr. 1153-XIII din 11.04.97,
legalizez prezenta xerox copie identică cu originalul documentului prezentat mie

S-a înregistrat cu nr. 2918

Dispoziția de încasare din 27.03.2002

NOTAR *N. Avram*

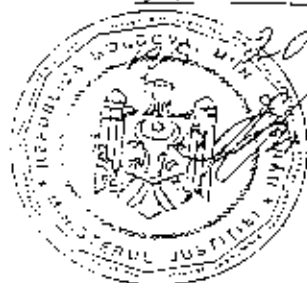
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



ADOPTAT
la adunarea generală
" 21 " 11. 2001

ÎNREGISTRAT
de Ministerul Justiției al
Republicii Moldova

" 04 " 02. 2002



STATUTUL

Asociației pentru Comunicări Sociale în Țările
Balcanice și a Mării Negre "BALNE-MOLDOVA"

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Chișinău, 2001

70

S T A T U T U L
Asociației pentru Comunicări Sociale în Țările Balcanice și ale Mării Negre
"BALNE-MOLDOVA"

Capitolul I. Prevederi generale

Art. 1. Constituirea și denumirea

1.1 Asociația constituită este o organizație neguvernamentală, apolitică și apartinică ce urmărește beneficiu public, fără scopuri de câștiguri sau profituri, denumită Asociația pentru Comunicări Sociale în Țările Balcanice și ale Mării Negre "BALNE-MOLDOVA", prescurtat "BALNE-MOLDOVA". Forma organizatorică, juridică a "BALNE-MOLDOVA" este organizație obștească.

Asociația își face pornire din experiențele și din relațiile de cooperare tehnică și științifică între Moldova, Italia, Țările Balcanice și cele ale Mării Negre. Prevăzute de Protocoalele Bilaterale Tehnico-Științifice între aceste țări.

1.2 "BALNE-MOLDOVA" este persoană juridică cu responsabilitate patrimonială. Va dispune de patrimoniu separat, conturi bancare, foaie anet, emblemă, ștampilă și alte rechizite.

1.3 Teritoriul de activitate – Republica Moldova.

1.4 Termenul de activitate – nelimitat.

1.5 Adresa juridică: Chișinău, cod 2004, bd Ștefan cel Mare, 165.

1.6 Telefon: 24-46-30; fax 24-23-44; E-mail: usmfvprisacari@mail.md



Art. 2. Scopul Asociației

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Constituită din savanți, medici, autorități sanitare, oameni de cultură, specialiști în media etc. și inspirată de cooperarea internațională pentru pace și solidaritate, în colaborare cu "BALNE-EUROPA – Associazione Europea per Comunicazione Sociale nei Paesi Balcanici e del Mar Nero" și alte asociații naționale a țărilor din regiunea de sud-est europeană, Asociația "BALNE-MOLDOVA" are drept scop dezvoltarea valorilor create în urma experiențelor de colaborare internațională, inclusiv, dezvoltarea doctrinelor socio-sanitare, în special celor de prevenție primară și secundară, dezvoltarea cooperării tehnico-științifică și de comunicare socială între țările Balcanice și a Mării Negre.

Asociația "BALNE-MOLDOVA" nu are scopuri profitabile, chiar dacă în urmărirea propriului scop poate desfășura activități de susținere a realizării obiectivelor propuse.

Art. 3. Obiectivele Asociației:

- A. De a dezvolta experiențele de colaborare tehnico-științifică, culturală și de promovare a sănătății între Republica Moldova și Țările Balcanice și a Mării Negre, susținute de Protocolul Tehnico-Științific între țările sus numite. Începînd de la evaluări tehnico-științifice vor fi dezvoltate rețele de adrese și soluții aplicative scopului de obținere a unui beneficiu optim în gestiunea problemelor socio-sanitare. În cadrul prevenției primare și secundare, va fi tutelată sănătatea cetățenilor, considerîndu-i protagoniști activi și conștienți ai propriei bunăstări psihico-fizice.
- B. De a promova activități științifice, culturale, didactice; de a organiza conferințe și schimburi de experiențe în domeniul prevenirii bolilor și altor activități socio-culturale; de a edita și difuza materiale informaționale de prevenție; de a monitoriza și evalua impactul acțiunilor desfășurate.
- C. De a stimula și de a răspîndi în țară, prin diverse mijloace – mesaje social utile elemente de promovarea noțiunii de sănătate publică, modificînd atitudinile și comportamentele nocive legate de predispozițiile alimentare, igienice sau comportamentale.
- D. De a contribui prin intermediul "BALNE EUROPA" la aprofundarea relațiilor culturale dintre țările implicate.
- E. Susținerea ideii de integrare a Moldovei în Europa, în sincronie cu alte țări a aceleiași arii geopolitice.
- F. Profitînd de potențialitatea Internetului, de a crea în rețea un flux de informații, prin intermediul paginei de referință WEB, și o boxă a poștei electronice prin care să fie posibilă dialogarea cu experți de referință.
- G. De a coordona relațiile de colaborare cu asociațiile naționale cu aceeași denumire BALNE.



Art. 4. Sediul Asociației

Asociația are sediul Central în Chișinău. La propunerea Președintelui pot fi deschise alte sedii regionale.

Art. 5. Sedii regionale

Pot fi deschise sedii regionale cu gestiune administrativă autonomă pentru realizarea obiectivelor concordate cu sediul Central. Ele sunt autorizate de a promova obiectivele Asociației în teritoriu cu acordul președintelui. Obiectivele sau activitățile promovate de sediile regionale neconcordate cu sediul Central, prevede revocarea imediată a dreptului de activitate și a denumirii BALNE.

Capitolul II. Membrii Asociației

Art. 6. Calitatea de membru

În calitate de membri ai Asociației pot fi membri ordinari, membri onorifici, membri susținători:

6.1 Membri ordinari

Pot deveni membri ordinari profesioniști din sfera socio-sanitară, de cercetare, masmedia, cultură, liberi profesioniști – cît cetățeni ai Republicii Moldova atît și cetățeni străini înscriși în cadrul altor asociații sau instituții, dar care au aceleași scopuri și obiective. Solicitantul va deveni membru ordinar după depunerea cererii în Consiliul administrativ și plătirea cotei anuale prevăzută de Asociație. Membrii ordinari vor fi puși la curent cu dispozițiile statutare și regulamentele, precum și cu hotărârile primite de organele Asociației. Ei vor contribui activ la realizarea obiectivelor Asociației, vor participa activ la lucrările și întrunirile Asociației.

6.2 Membri onorifici

Consiliul administrativ poate coopta în calitate de membri onorifici persoane cu renume care activează în țară sau după hotarele ei în domeniul științei, sănătății, tehnicii, culturii, masmedia și susțin ideile Asociației. Înscrierea lor este gratis. Membrii onorifici nu au dreptul la vot.

6.3 Membri susținători

Consiliul administrativ va putea să solicite înscrierea sub formă de membri susținători, a persoanelor fizice, instituțiilor sau fundațiilor, care sunt dispuși ca



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

prin contribuții financiare, să contribuie la realizarea obiectivelor Asociației. Ei vor primi gratuit toate publicațiile și comunicările Asociației și sunt invitați pentru participare la prezentarea activităților realizate. Nu au drept de vot.

Art. 7. Retragera calității de membru al Asociației

Calitățile de membru pot fi retrase prin renunțarea voluntară sau prin expulzare. În primul caz fiecare membru poate renunța la Asociație în orice moment depunând cerere în scris la sediul Central și astfel renunțul va fi pus în vigoare imediat. În al II-lea caz retragerea are loc în baza deciziei Consiliului administrativ în caz de neachitare a cotizației anuale pe parcursul a unui semestru, sau din cauza comportamentului care poate aduce prejudicii intereselor Asociației. Consiliul îi poate retrage calitatea de membru pe un termen anumit sau definitiv.

Un membru eliminat sau suspendat pe un anumit termen va putea fi reîncadrat de către Consiliul administrativ, atunci când vor fi înlăturate cauzele ce iau determinat suspendarea sau expulzarea. Membrii suspendați sau expulzați, sau care au renunțat la apartenență la Asociație, nu au dreptul la reîntoarcerea contribuției și sunt lipsiți de dreptul asupra patrimoniului Asociației.

Capitolul III. Organele de conducere a Asociației

Art. 8. Organele Asociației

Organele Asociației sunt:

1. Adunarea generală
2. Consiliul administrativ
3. Președintele Consiliului administrativ
4. Comisia de revizie

Toate organele vor fi alese de Adunarea generală și vor rămâne în funcțiune 4 ani.

Art. 9. Adunarea generală

Aceasta e condusă de Președinte și în absența lui de Vice-Președinte sau de o altă persoană desemnată de Adunare. În particular Adunarea generală are scopul de a examina probleme de ordin general, de a numi membrii Consiliului

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



administrativ, de a stabili ridicarea cotei anuale în baza propunerii Consiliului administrativ, de a aproba rezultatele activității, precum și modificări în Statutul Asociației și de a lua decizii asupra patrimoniului în caz de lichidare. Adunarea Generală se reunește cel puțin odată în an.

Adunările atât ordinare cât și extraordinare sunt convocate de Președinte printr-o scrisoare recomandată trimisă prin poșta ordinară, telefax, sau E-mail cu cel puțin 15 zile înainte de data fixată pentru adunare.

Avizul de convocare, conține ordinea de zi, trebuie să indice locul, ziua și ora convocării. Orice membru poate avea doar o delegație. Adunarea, fie ordinară, fie extraordinară, este valabilă în prima convocare cu prezența jumătății + 1 a asociațiilor cu drept de vot și în a II-ua convocare – oarecare ar fi numărul celor cu drept de vot. Hotărârile Adunării sunt primate de majoritatea absolută a celor care votează. Procesele verbatim ale adunărilor generale sunt semnate de Președinte și Secretar.

Art. 10. Consiliul administrativ

Consiliul administrativ e alcătuit din 7 membri, aleși de Adunarea asociațiilor și durează 4 ani.

Consiliul administrativ numește Președintele, Vice-Președintele, secretarul. După epuizarea mandatului său Președintele își va asuma rolul de Post-Președinte. Președintele și Vice-Președintele își acoperă respectiv rolurile.

Consiliul administrativ are toată puterea pentru administrarea ordinară și extraordinară a Adunării Generale și în particular are sarcina de: a soluționa hotărârile stabilite de Adunare și de a promova, în cadrul acestor hotărâri, orice inițiativă directă pentru realizarea scopurilor sociale; de a-și asuma toate mijloacele necesare pentru administrarea ordinară și extraordinară, organizarea și funcționarea Asociației; predispuce bilanțul preventiv și redactează bilanțul deja încheiat a Asociației la sfârșit de an pentru a-l supune aprobării la adunare; de a redacta regulamentele care vor fi supuse rectificării. Președintele convoacă Consiliul administrativ când el consideră necesar, sau în legătură cu o întrebare motivată a circa 3 membri. Convocarea Consiliului se face printr-o scrisoare de aviz cel puțin



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

cu 15 zile înainte de data fixată pentru reuniune. Reuniunile sunt conduse de Președintele Consiliului administrativ sau dacă el e absent de Vice-Președintele sau de persoana desemnată de către membrii Consiliului.

Funcțiile de secretariat sunt îndeplinite de secretarul Asociației sau în caz că el este ocupat de o persoană numită de Președinte. Hotărârile sunt luate de majoritatea voturilor celor prezenți, în caz de egalitate, prevalează votul Președintelui.

Deciziile adoptate trebuie să fie fixate într-un proces verbal semnat de președinte și secretar.

Art. 11. Președintele și Vice-Președintele Consiliului administrativ

Președintele Consiliului administrativ reprezintă Asociația în relații cu terții. În lipsa acestuia Asociația poate fi reprezentată de Vicepreședinte

Președintele convoacă și conduce Consiliul administrativ.

Art. 12. Președintele onorific

Consiliul administrativ poate să coopteze și să numească un Președinte onorific al Asociației alegând o persoană, adică personalitate cunoscută în medicină, comunicare sau diplomatie, care poate reprezenta punctul de referință morală sau științifică Asociației. Președintele onorific e invitat să participe la ședințele Consiliului administrativ fără drept de vot.

Art. 13. Comisia de revizie

În cazul când Adunarea generală socotește oportun crearea unei comisii de revizie această comisie se va compune din 3 membri aleși de Adunare, dintre membri care nu sunt membri ai Consiliului administrativ. Comisia de revizie, aleasă pe o durată nu mai mult de 4 ani, efectuează controlul asupra modului de administrare a patrimoniului Asociației. Președintele Comisiei este ales de către membrii ei.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Capitolul IV

Patrimoniul "BALNE-MOLDOVA"

Art. 15. Componenta proprietății "BALNE-MOLDOVA"

15.1 Patrimoniul "BALNE-MOLDOVA" se constituie din fondurile obținute prin defalcarea și donațiile cetățenilor, întreprinderilor, organizațiilor statale și obștești, firmelor etc. din Republica Moldova, organizațiilor și cetățenilor particulari din străinătate, testamentelor bănești, din donațiile de bunuri mobile și imobile, din contravaloarea unor bunuri donate care nu sunt necesare beneficiarilor, din fondurile realizate din edituri și publicații, din fondurile virate și bunurile donate de alte organizații obștești locale și internaționale, inclusiv de tip "BALNE", din proiectele desfășurate, veniturile obținute din activitatea economică productivă, încasări din organizarea lecțiilor publice, teleradiomaratonului, din taxele de aderare și cotizații, alte încasări neinterzise de lege.

15.2 Mijloacele bănești pot fi majorate din efectuarea operațiilor bănești și financiare, achiziționarea obligațiilor și vânzarea acțiunilor și a altor hîrtii de valoare și din alte surse neinterzise de legislația în vigoare.

15.3 Administrarea și gestionarea patrimoniului BALNE-MOLDOVA se va face conform legislației în vigoare și a prezentului statut.

15.4 Mijloacele bănești se decontează în instituțiile bancare atât prin numerar sau virament pe contul special al BALNE-MOLDOVA cât și prin transferarea prin mandat poștal sau telegrafic de către cetățeni și organizații din republică și de peste hotarele ei în lei sau altă valută. Conturile se deschid în Republica Moldova. Suma restantă a mijloacelor bănești arătată la sfîrșitul anului pe contul BALNE-MOLDOVA se transferă pe anul următor.

Art. 16. Încetarea activității "BALNE-MOLDOVA"

"BALNE-MOLDOVA" își încetează activitatea în cazul:

- a) reorganizării (prin fuzionare, aderare, divizare, separare, transformare);
- b) lichidării

16.1 Reorganizarea "BALNE-MOLDOVA" are loc prin decizia adunării



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

generale a membrilor. În cazul reorganizării "BALNE-MOLDOVA" patrimoniul ei se transmite persoanelor juridice organizației nou-constituite în modul prevăzut de codul civil.

16.2 Lichidarea "BALNE-MOLDOVA".

"BALNE-MOLDOVA" se lichidează prin decizia adunării generale a membrilor cu 2/3 din voturi sau conform legislației în vigoare. În cazul lichidării "BALNE-MOLDOVA" se formează o comisie de lichidare. Bunurile rămase după dizolvarea "BALNE-MOLDOVA" și executarea creanțelor creditorilor sunt folosite pentru realizarea scopurilor și sarcinilor statutare.

Statutul dat a fost elaborat în 6 exemplare, originale.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



REPUBLICA MOLDOVA
BIROUL NOTARULUI MARIA MARDARI
SEDIUL: str. Șciusev, 68, mun. Chișinău
tel.: (0422) 22-40-12

Anul 2002 luna MARTIE ziua 25

Eu, notarul Maria Mardari, în baza art.37 p.i, art.66 al Legii nr.1153-XIII
din 11.04.1997, legalizez prezenta xero copie identică cu originalului documentului
prezentat mie



S-a înregistrat cu nr. 1497
S-a perceput plata conform dispoziției de
încasare nr. 1348/08 din 25.03.2002

NOTAR

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mardari'.

/M. MARDARI/

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



ADOPTED

at the General Assembly
November 21st, 2001

REGISTERED

by the Ministry of Justice
of the Republic of Moldova
February 4th, 2002
No.2097

*Stamp (Blazon, Republic of Moldova,
Chisinau city, Ministry of Justice)*

THE STATUTE

of the Association for Social Communications in Balkan and Black Sea States
"BALNE-MOLDOVA"

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Chisinau, 2001

Chapter I. General provisions

Art.1 Constitution and title

1.1 The constituted Association is a non-governmental, non-political and non-party organisation that pursues public benefit without purpose of gains or profit, named the Association for Social Communications in Balkan and Black Sea Countries "BALNE-MOLDOVA", abbreviated "BALNE-MOLDOVA". The organisational and legal form of "BALNE-MOLDOVA" is a public organisation.

The Association is starting with the experiences and relations of technical and scientific cooperation between Moldova and Italy, Balkan and Black Sea Countries, that are stipulated in the bilateral technical and scientific protocols among these countries

1.2 "BALNE-MOLDOVA" is a juridical person with patrimonial responsibilities. It will dispose of separate patrimony, banking accounts, heading page, emblem, stamp and other requisites.

1.3 The territory of activity is the Republic of Moldova.

1.4 The terms of activity -- unlimited

1.5 The legal address: 2004 str. Boulevard Stefan cel Mare 163, Chisinau, Republic of Moldova

1.6 Telephone: 3732 -- 244630; fax: 3732 -- 242344; E-mail: usmb@risacare@mai.md

Art. 2 The goal of the Association

The Association "BALNE-MOLDOVA", constituted by scientists, doctors, sanitary authorities, artists, mass-media specialists, etc. and inspired from the international cooperation for peace and solidarity, in collaboration with "BALNE-EUROPA - Associazione Europea per Comunicazione Sociale nei Paesi Balcanici e del Mar Nero" and other national associations from south-eastern Europe, has the objective to develop the values created by the experiences of international cooperation, including the development of social and sanitary doctrines, especially those of primary and secondary prevention, the development of the technico-scientific cooperation and social communication among Balkan and Black Sea Countries.

The Association "BALNE-MOLDOVA" is a non-profit organisation, even if it can develop supporting activities with the scope to achieve the proposed objectives.

Art.3 The objectives of the Association

- A. To develop the experiences of technical-scientific, cultural and health cooperation between the Republic of Moldova and Balkan and Black Sea Countries, supported also by the Technical-scientific Protocol of the above-mentioned countries. Starting with the technical and scientific evaluations, there will be developed an address and applied solutions framework to obtain an optimal benefit in the management of the social and sanitary problems. It will be guarded the citizens health within the primary and secondary preventions, considering them as active and conscient protagonists of their own psycho-physical welfare.
- B. To promote scientific, cultural and didactical activities; to organise conferences and training in the field of disease prevention and other social and cultural activities; to edit and distribute information materials on prevention; to monitor and evaluate the impact of the developed activities.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



- C. To stimulate and distribute through diverse means socially useful messages, elements to promote the notion of public health, changing harmful attitudes and behaviours related to the food, hygienic or behavioural propensities.
- D. To contribute through the "BALNE-MOLDOVA" to the close development of the cooperation relations among involved countries.
- E. The support of the idea to integrate the Republic of Moldova into Europe, synchronising this process with interested countries from the same geopolitical area.
- F. Taking into account the Internet potential, to create in the net through the reference WEB Site an updated information line and e-mail box necessary to sustain a dialogue with experts.
- G. To coordinate the cooperation relations with the national association with the same title "BALNE".

Art. 4. The location of the Association

The Association is located with the central headquarters in Chisinau. Upon the proposal of the President, there is an opportunity to open other locations for the Association.

Art. 5. Regional locations

There is a possibility to open regional locations with autonomous administration for the realisation of the coordinated objectives of the Central Location. These regional locations are authorised to promote with the President approval the objectives of the Association in the field. The objectives or activities promoted by the regional locations without any coordination with the Central Office, results in immediate revocation of the right to activate and right to the title "BALNE"

Chapter II. The Members of the Association

Art. 6. The member status

As a member of the Association could be ordinary member, honorific member and supporting member.

6.1. The ordinary members

The professionals in social and sanitary field, scientific research, mass-media, culture both citizens of the Republic of Moldova and foreign citizens, involved in other associations or institutions with similar goals and objectives, could become ordinary members. The applicant will become an ordinary member after the deposition of the application in the Administrative Council and payment of the annual membership fee. The ordinary members will acknowledged on the statute and rules dispositions and also on the decisions taken by the management of the Association. They will actively contribute to the realisation of the objectives of the Association and will participate at the work and meetings of the Association.

6.2. Honorary members

The Administration Council can invite as honorary members remarkable people, who activate in the country or outside of the country in the field of scientific research, health, technical culture, mass-media and who support the ideas of the Association. The enrolment of these members is free of charge. The honorary members do not have the right to vote.

6.3 Supporting members

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



The Administrative Council will be able to request the adherence as a supporting members of physical persons, institutions or foundations, disposed to finance the Association and to contribute to the fulfilment of the objectives of the Association. They will receive free of charge all the publications and communication of the Association and are invited to participate at the presentations of the realised activities. They do not have the right to vote.

Art. 7. The withdrawal of the member quality.

The quality of the member could be withdrawn based on voluntary renunciation or expulsion. In the first case the any member can surrender from the Association at any moment by requesting in writing form at the Central Office and thus, the withdrawal will put immediately into effect. In the second case, the withdrawal is based upon the decision of the Administrative Council in case of non-payment of the annual fee during at least one semester, or caused by a behaviour that could cause the damage of the Association interests. The Administrative Council can withdraw the quality of a member for a period of time or definitely.

An eliminated or suspended member will be able to be reapointed by the Administrative Council by the time the causes that have determined the elimination or suspension will be removed. The suspended or eliminated member, or those who gave up for the Association do not have the right to get the return of the contribution and they do not have the right to receive benefits from the capital of the Association.

Chapter III. The Governing Organs of the Association

Art. 8. The Association Organs

The Association Organs are.

1. The General Assembly
2. The Administrative Council
3. The President of the Administrative Council
4. Revision Commission

All the Organs will be elected by the General Assembly and will activate for 4 years.

Art. 9. The General Assembly

The General Assembly is managed by the President and by the Vice-President during the president absence. In particular the General Assembly has the scope to examine general problems, to nominate members of the Administrative Council, to establish the raising of the annual fee based on the proposal of the Administrative Council, to approve the results of activity, as well as the changes in the Status of the Association and to take decisions on the patrimony in case of liquidation. The General Assembly reunites at least once per year.

Both the ordinary and extraordinary sessions of the General Assembly are convoked by the President through a registered letter mailed through the ordinary post (mail), telefax, or e-mail with at least 15 days before the scheduled date for the Assembly.

The notification of convocation contains an agenda, should indicate the place, the day and the time of convocation. Any member can have only one invitation. The Assembly, either ordinary, or extraordinary, is valid in the first convocation with the presence of half + 1 of the association members with the right to vote and,

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



respectively in the second convocation – whatever would be the number of members with the right to vote. The minutes of the General Assembly are signed by the President.

Art. 10. The Administration Council

The Administration Council is formed from 7 members, elected by the General Assembly with a mandate for 4 years.

The Administration Council nominates the President, Vice-President, the Secretary. The President, after the expiration of his mandate has the role of Post-President. The President and, respective the Vice-President take the respective roles.

The Administration Council has the full power for the ordinary and extraordinary administration of the General Assembly and for the promotion within its decisions any direct initiative oriented to realise the social goals. The Administration Council, also, the all the necessary means for ordinary and extraordinary administration, organisation and function of the Association, elaboration and finalising of the initial and final balance sheet with the view to approve this balance sheet at the General Assembly, and elaboration of procedure rules, which have to be adopted. The President convokes the Administrative Council when he considers is necessary, or based a request of at least 3 members. The convocation of the Administrative Council is made through an announcement letter sent to the recipient at least 15 days before the meeting date. The meetings are presided by the chaired by the President of the Administration Council or if absent by the Vice-President, or by a person designated by the member of the Administrative Council.

The Secretary functions are fulfilled by the Secretary of the Association or in case if he is occupied these functions will be carried out by a person designated by the President.

The adopted decisions have to be registered in the minutes signed by the President and Secretary

Art. 11. The President and Vice-president of the Administration Council

The President of the Administration Council represents the Association in relation with the terse parts. In the absence of the President, the Vice-President could represents the Association.

The President convokes and lead the Administration Council.

Art. 12. The Honorary President

The Administration Council can invite and entitle a Honorary President of the Association by electing a remarkable personality in medicine, communication or diplomacy, who could represent the moral or scientific reference point of the Association. The Honorary President is invited to participate at the meetings of the Administrative Council without the right to vote

Art. 13. The Committee of revision

In case that the General Assembly considers necessary to create a Committee of revision, this Committee will be composed of 3 members elected by the General Assembly, from the members who are not members of the Administration Council. The Committee of Revision, elected for a term of maximum 4 years, is making the control on the administration of the Association patrimony. The Chairman of the Committee is elected by its members.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Chapter IV The Patrimony of the "BALNE-MOLDOVA"

Art. 15. The composition of the patrimony "BALNE-MOLDOVA"

15.1. The patrimony of the "BALNE-MOLDOVA" is constituted from the donated funds by the citizens, enterprises, state and public organisations, companies, etc from the Republic of Moldova, as well as by foreign people and organisations. These donations could be in liquid or real estate goods, in the equivalent of some goods that are not necessary for beneficiaries, in funds raised from the publications and periodic editions. These donations could also come from transfer of the donated funds by other public, local and international organisations, including the "BALNE" organisations, from developing projects, from the economic activity, benefits from the public presentations, tele and radio marathon, annual membership fees and other legal benefits.

15.2. The financial resources could be increased through financial operations, buying of securities and selling shares and other types of securities and through other resources non-prohibited by the legislation.

15.3. The Administration and management of the patrimony of the "BALNE-MOLDOVA" will be effectuated in conformity with the current legislation and current Statute.

15.4. The financial are discounted in banking institutions and in cash on the special account of "BALNE-MOLDOVA", as well as through the transfer postal or telegraphic mandate by the citizens an organisations of the Republic of Moldova and foreign organisations in lei or other currency. The accounts are opened in the Republic of Moldova. The remaining amount of money at the end of the year is automatically transferred to the next year.

Art. 16. The cessation of the activity of "BALNE-MOLDOVA"

The "BALNE-MOLDOVA" ceases its activity in the following cases:

- a) reorganisation (through fusion, adderation, division, separation, transformation);
- b) liquidation

The reorganisation of the "BALNE-MOLDOVA" is made on the decision of the General Assembly and its members. In case of reorganisation the patrimony of the "BALNE-MOLDOVA" is transmitted to the juridical persons of the new constituted organisation in the respective form of the Civil Code.

16.2 The liquidation of the "BALNE-MOLDOVA"

The "BALNE-MOLDOVA" is liquidated by a decision of the General Assembly with 2/3 of votes or in conformity with the current legislation. The remained goods after the liquidation of the "BALNE-MOLDOVA" and execution of creditors debts are used for the realisation of the goals and Statute tasks.

The present Statute was elaborated in 6 original copies.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



REPUBLIC OF MOLDOVA
BUREAU OF NOTARY MARDARI MARIA
Address: Chisinau city, 68, Sciusev str.
Tel: (3732) 22-40-12

Year 2002 month March day 25th

I, MARDARI MARIA notary, on the base of the article 37, p.1 and the article 66, of the Law 1153-XIII from 11.04.1997, certify that this copy is identical with the original document presented to me.

Registered under No 1927
The fee is collected according to the receipt
No 1382828 of 25.03.2002
NOTARY signature

Seal (Blazon, Republic of Moldova, Chisinau, Mardari Maria-notary 039)

Traducerea acestui statut a fost efectuată din limba română în limba engleză de către traducătorul Tatiana Ionel
Translation of this statute was done from Romanian into English by the translator Tatiana Ionel

Semnătura traducătorului
translator's signature

REPUBLICA MOLDOVA
BIROUL NOTARULUI MARIA MARDARI
SEDIUL: str. Șciusev, 68, mun. Chișinău
tel.: (0422) 22-40-12



Anul 2002 luna MARTIE ziua 25

Eu, notarul Maria Mardari, în baza art. 68 al Legii nr. 1153-XIII din 11.04.1997, legalizez semnătura de mai sus a d-lui(ei) Tatiana Ionel, traducător în baza diplomei, de pe un exemplar al înscrisului.



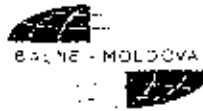
S-a înregistrat cu nr. 1927
S-a perceput plata conform dispoziției de încasare nr. 1382828 din 25.03.2002

NOTAR

/M. MARDARI/

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE





The situation regarding the emigration and traffic of women

The Republic of Moldova is placed in the Central Europe at the crossing points of the communication roads among the Near East countries and CIS with a population density 148 inhabitants at 1km². The teasing of Soviet Union (1989) challenged a profound economic crisis. The failure to pay the salaries, stipends, pensions has become a chronic phenomenon. ¼ from the population currently survive with 20-30 \$ per month, while the minimum consumption basket constitutes about 100 \$.

All these facts have contributed to the appearance and growth of the unemployment rate and the intense migration of population in searching for jobs. None of the state institution from Republic of Moldova can offer an exact number of persons looking for work on the black market. The only known reality is that the most challenged countries are Greece, Portugal and Italy.

Proceeding from some approximate estimation, the number of Moldavian citizens, that work abroad, varies between 600,000 to 1 million. In accordance with the data from the Institution for Cooperation and Development Italy - Moldova, the number of Moldavian citizens in Italy is about 200 thousand people. In the majority cases these people have an illegal status – with expired visa, without the right to work and often without any identity documents.

As a result, of such a massive migration, a far bigger phenomenon – the traffic with human being – has developed in proportion. Women have become the most affected by this phenomenon and, especially, the young women represent the most vulnerable category.

According to the trafficked women with the purpose for prostitution, who returned home, a lot of Moldavian feminine citizens practiced the above-mentioned “profession” in the cities where they worked. Obviously, we can not appreciate the proportions of the human being traffic rather than with a big approximation, because the evidence for migratory people in general is not managed by any of the state structure either from Moldova or destination states for the migratory people. The traffic, being an illicit activity by the definition, is not registered in any register or file, first of all, because of the absence of a concrete program of traffic prevention control and because of the absence of respective legal framework on this traffic. The Republic of Moldova hadn't still formulated even a law on the women traffic problem until July 2001. In the legislation of the Republic of Moldova it was absent even the notion of “human being traffic”. The Parliament of Republic of Moldova adopted a law concerning the completion of criminal and criminal procedure coc, introducing the Article 113 “The illicit traffic of human being” only on July 30, 2001. Although the given law was not perfect, the Parliament approved it being directed by the principle “to be at least something”. Thus, in the nearest future, there is possible an introduction of some amendments of this law.

From 600,000 to 1,000,000 supposed Moldavian citizens that work illegally abroad half of them are women, which are the most affected by the economic and social depression. Although, concrete statistics don't exist, the percentage of prostitutes among them could be very high. Regarding the data from the Center for prevention of women traffic from the Republic of Moldova, the number of young girls from Moldova that have been bought in Italy with the purpose to work as prostitutes is estimated at 10,000, from which 30% could be minors. In accordance with the last statistics of the International Organization for Migration, about 64% from the arrived girls from the ex-Soviet space that were identified and repatriated from the Western countries are Moldavian.

A preventive poll of the returned home women from the traffic has determined that 75,1% from the total number of trafficked women were not married, 25% have children, 55% proceed from vulnerable families, 30% from them return home with sexual-transmissible diseases, including the infection HIV / AIDS.

An important problem consists in the fact that the women do not realize about the existence of the alive meat traffic and, thus, being forced by the poverty and unemployment, they find themselves in the sight of traffic criminals. Few of them speak a foreign language and no one knows the legislation of the respective country.

The modalities for recruitment of women in the traffic are the following:

- through physical persons (known and unknown);
- through hiring firms for abroad jobs;
- through tourist firms;
- through matrimonial announcements.

19.03.02.

N. Plisacaru



Translated from Romanian

**THE ARTICLES OF INCORPORATION
OF THE ASSOCIATION OF VOLUNTEERS FOR ASSISTANCE -
A.V.A.**

Art.1. - There will be incorporated, acct. the founder's will, as seen from the minutes dated 3 August 1994, an apolitical, non-governmental, non-profit and non-lucrative association - legal entity - called the Association of Volunteers for Assistance - A.V.A.

This association will be also know as A.V.A.

Art.2. - A.V.A. head office will be at Bucharest - 2, Bd. Ghica Tei, 91, bl.32, sc.A, ap.18.

The association will be perpetual.

Art.2.A.V.A object of activity and scope

A.V.A. object of acrivity consists of:

- improvement of the hospitalized patients' health condition;
- better training of medical care and other personnel;
- support of medical and social activity by cooperation with the health departments of the Ministry of Health;
- social -- health assistance for the people with no social security, granted at the home of those in need and in hospitals, children's homes and homes for old people;
- promoting - specially among the young people - the culture and spirit of social and health volunteering in Romania, by means of courses, lectures, symposia, congresses , concerts, artistic - cultural festivals;
- promoting international exchanges for professional improvements in connection with the association object;
- support (with specialist staff) of the Romanian institutions acting in the field of social and medical assistance so that they attain their objects.

The A.V.A. scope is to support medically and socially the unprivileged categories of the Romanian society.

A.V.A. activity will develop acct. the laws in force and the rules of the Ministry of Health.

Art.4. - All the founders, as seen from the minutes of incorporation and in the name lists enclosed form the general meeting of A.V.A.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



An A.V.A. member (and so members in the general meeting) may be any citizen, regardless his/her citizenship or other issues of possible discrimination who accepts with no reserves the object and scope of this association. The admission of the new member is decided by the general meeting's vote acct. art.39 of Law 21/1924, following the motivated proposal of the Committee of Directors.

The new member, admitted by A.V.A. as above will contribute to A.V.A. funds intended for the implementation of the association object with at least ROL 100,000 (but not less than the equivalent amount in USD at the exchange rate from 3 August 1994).

Art.5. - Any associate may withdraw anytime from the association provided his/her intent was notified to the Committee of Directors at least 6 months before the end of the year.

Art.6. - The expelling of the associates is made by the Committee of Directors, as stipulated in art.49 of Law no.21/1924.

Art.7. - The withdrawn or expelled associate is not entitled to the association assets or his/her contributions as long as he/she was a member.

Art.8. - A.V.A. general meeting has the powers stipulated in art.38 of Law 21/1924 for the legal entities.

The convening of the general meeting will be made by the Committee of Directors or at the request (in writing and motivated sent to the same Committee of Directors) of at least 1/5 of the associates' total number at that time.

The decisions of the general meeting are taken by vote as stipulated in art.39 of Law 21/1924 and are mandatory for them and for the Committee of Directors.

Art.9. - A.V.A. representation in all actions of its legal life and before any natural persons or legal entities which it contacts will be made by the Committee of Directors, appointed by the General Meeting.

The Committee of Directors is composed of 7 members: one president, two vice presidents, a secretary and three members.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



The first Committee of Directors appointed by the founders' general members is composed of the following 7(seven) members:

MARIA MERCHIORI IN ROMAGNOLI - president
TOMMASO PILATO - vice president
OSVALDO PREVIATO - vice president
AURELIA MIRA DEMESTRESCU - secretary
CONSTANTIN VIZIREANU - member
VIOREL DAN - member
LUMINITA MIHAELA ANDREESCU - member

Art.10. - The Committee of Directors is appointed for 5 years. The number of mandates for its members is not limited.

Art.11. - A.V.A. assets at incorporation is ROL 1,000 deposited with CEC. (Savings and Consignments Bank)

These assets can be risen acct. the decision taken the associates' general meeting acct. the law.

Art.12. - A.V.A. will have available a fund composed of the founders' contributions (at least ROL 100,000/member) intended to the implementation of the association object.

For the same destination, A.V.A. will open accounts in ROL and foreign currency, accounts that can be supplied by A.V.A. members or supporters.

Art.13. - The association dissolution and liquidation will be made acct. Law 21/1924.

Art.14. - The amendment of the articles can be done only the general meeting votes of 2/3 of the total number of members (present or absent).

Prepared and signed at the date of notarizing at Bucharest 5th District State Notary's Office in 7 counterparts.

Sgd. Maria Merchiori in Romagnoli

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE





ROMANIA
 BUCHAREST 5th DISTRICT STATE NOTARY'S OFFICE
 Notarizing number 31716
 5 August 1994

Before me, Daniela Stefan, State Notary there appeared:

MARIA MERCHIORI IN ROMAGNOLI, Italian citizen, holder of passport no.768317 D issued by the Embassy of Italy at Bucharest on 7 November 1988, residing in Italy, Ferrara, Masi Torello, via S.Giacomo, 43, who knows Romanian and after she read the document, she consented to its authenticating and signed it.

This to authenticate this document acct.art.4 of Decree 377/1960.

All fees were duly paid.

Notary's signature and seal

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



F o n d a z i o n e

“Gianni Statera”



Corso Vittorio Emanuele II n. 252 - 00100 Roma
Tel. 066877873 - Cod. f. 97228030587

Alla Caritas Diocesana di Roma
Piazza San Giovanni in Laterano, 6a
00184 Roma - Italy
Dr.ssa Anna Clemente

Roma, 19.07.2002

LETTERA DI INTENTI

Dichiariamo la nostra intenzione di prendere parte al progetto transnazionale **“Minoranze etniche tra razzismo e integrazione: quali strategie di intervento?”** promosso dalla Caritas Diocesana di Roma nel quadro dell’iniziativa comunitaria **“Lotta contro il razzismo e la xenofobia e contro la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene”**.

Siamo molto interessati al progetto poiché crediamo che la cooperazione transnazionale possa contribuire a rendere le azioni della nostra organizzazione più efficaci e significative nella lotta al razzismo e alla xenofobia

In ultimo confermiamo la nostra capacità a partecipare a tutte le fasi delle attività progettuali.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Rappresentante legale
Alda D'Eusanio

Alda D'Eusanio



92

F o n d a z i o n e

“Gianni Statera”



Corso Vittorio Emanuele II n. 252 - 00100 Roma
Tel. 066877873 - Cod. f. 97228030587

Caritas Diocesana di Roma
P.za S.Giovanni in Laterano, 6a
00184 Roma - Italia
Dr.ssa Anna Clemente

Rome, 19.07.2002

LETTER OF INTENTION

We hereby declare our intention to take part in the transnational project “**Ethnic minorities between racism and integration: what strategy of intervention?**” promoted by Caritas Diocesana di Roma in the frame of “Combating racism & xenophobia & discrimination against ethnic minorities & indigenous people” Programme.

We are deeply interested in the project, as we believe transnational co-operation can help the action of our organisation be more effective and purposeful in the fight against racism and xenophobia.

Lastly, we confirm our capacity to participate in all phases of the project activities.

**STAMP
SIGNATURE**

Alda D'Eusanio

Alda D'Eusanio



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Regione Lazio



AZIENDA
USL RM "D"

OSPEDALE G. B. GRASSI

Via Passeroni 30 - 00122 Roma - Tel. 06/56481 - Fax. 06/56.67.384

Divisione di Pediatria: *Primario, Giuseppe TITTI*

Caritas Diocesana di Roma
P.za S. Giovanni in Laterano, 6a
00184 Roma-Italia
Dr.ssa Anna Clemente

Rome, 22.07. 2002

LETTER OF INTENTION

We hereby declare our intention to take part in the transnational project "Ethnic minorities between racism and integration: what strategy of intervention?"

Promoted by Caritas Diocesana di Roma in the frame of "Combating racism & xenophobia & discrimination against ethnic minorities & indigenous people" Programme.

We are deeply interested in the project, as we believe transnational co-operation can help the action of our organisation be more effective and purposeful in the fight against racism and xenophobia.

Lastly, we confirm our capacity to participate in all phase of the project activities.

STAMP
SIGNATURE

Maria Bonamico



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

94

Regione Lazio



AZIENDA
USL RM "D"

OSPEDALE G. B. GRASSI

Via Passeroni 30 - 00122 Roma - Tel. 06/56481 - Fax. 06/56.67.384

Divisione di Pediatria: Primario, Giuseppe TITTI

Caritas Diocesana di Roma
P.za S. Giovanni in Laterano, 6a
00184 Roma-Italia
Dr. ssa Anna Clemente

Rome, 22.07. 2002

LETTERA DI INTENTI

Dichiariamo la nostra intenzione di prendere parte al progetto transnazionale "Minoranze etniche tra razzismo e integrazione: quali strategie di intervento?" promosso dalla Caritas Diocesana di Roma nel quadro dell'iniziativa comunitaria "Lotta contro il razzismo e la xenofobia e contro la discriminazione delle minoranze etniche e delle popolazioni indigene".

Siamo molto interessati al progetto poiché crediamo che la cooperazione transnazionale possa contribuire a rendere le azioni della nostra organizzazione più efficaci e significative nella lotta al razzismo e alla xenofobia.

In ultimo confermiamo la nostra capacità a partecipare a tutte le fasi delle attività progettuali.

Il Rappresentante legale
Avvocato Marco Bonamico



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

2. Partnership statement¹

Partnership

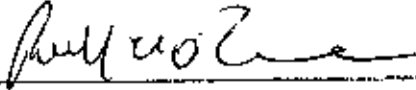
A partnership is a relationship of substance between two or more organisations involving shared responsibilities in undertaking the operation funded by the European Commission. In order to assist the smooth performance of the operation, the European Commission requires all partners (including the main applicant which signs the contract) to acknowledge this by agreeing to the principles of good partnership practice set out below.

Principles of Good Partnership Practice

1. All partners should have read the application form and understood what their role in the operation will be.
2. The applicant should consult regularly with its partners and should keep them fully informed of the progress of the project.
3. All partners should receive copies of the reports - narrative and financial - made to the European Commission.
4. Substantial changes proposed to the project (e.g. activities, partners, etc) should be agreed by the partners, before submitting the proposals to the European Commission. Where no such agreement can be reached, the applicant must indicate this when changes are submitted for approval to the European Commission.
5. Before the end of the project, the partners should agree on an equitable distribution of project equipment, vehicles and supplies purchased with the EU grant among local partners located in the target countries. Copies of the title transfers must be attached to the final report.

Statement of partnership

We have read and approved the contents of the operation submitted to the European Commission. We undertake to comply with the principles of good partnership practice

Name:	RUGGERO TRENNA
Organisation:	REGIONE LAZIO - Regional Direction for social-health and education for life quality interventions
Position:	Community Permanent Referent
Signature:	f.to Ruggero Trenna 
Date and Place:	23/07/2002 Rome

REGIONE LAZIO
Assessorato alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali
Dipartimento Interventi Socio-Sanitari-Educativi
per la Qualità della Vita



III. PARTNERS OF THE APPLICANT PARTICIPATING IN THE PROJECT AND SUB-CONTRACTORS

1. Description of the partners

This section must be completed for each partner organization. You may duplicate this table as necessary to create entries for more partners.

	Partner 1	Partner 2
Full legal name (business name)	LAZIO REGION- regional Direction V	
Nationality	ITALY	
Legal status	Public Administration	
Official address	Viale del Caravaggio, 99 00145 Rome	
Contact person	RUGGERO TRENNA	
Telephone n°	++390651681	
Fax n°	++390651688359	
E-mail address	inregebi@regione.lazio.it	
Number of staff (permanent and non-permanent)	20	
History of co-operation with the applicant	<p>As far as it's about the Vth Regional Direction, the regional programming activity, in relation with the European Union, got institutional and consolidated characteristics since the DOCUP ob. 2 and ob. 3</p> <p>Furthermore, from 1998 to 2001, this Direction has co-financed and participated as national partner to the Daphne programme, the initiative for innovative actions, scientific research and innovation.</p> <p>In 2002 two Daphne projects have been approved by the Lazio Regional Government through two different deliberations and a project in the field of social exclusion with the deadline of 05.07.2002 has been approved through another deliberation.</p> <p>The Regional Government has also approved two national projects in cooperation with the</p>	



	Ministry for equal opportunities in the field of social inclusion for ex prisoners and recovery of restricted people.	
Role and involvement in preparing the proposed project:	The role of the Direction consists in financing 150.000,00 euros for the three years project 2002/2004 pro the NGO-Caritas Diocesana of Rome, and in taking part to the national partnership together with the Gianni Statera Foundation and the G.B. Grassi Hospital of Ostia - Rome and the Health District.	
Role and involvement in implementing the proposed project	<p>The added value for the Regional Direction consists in presenting the transnational project on the opening phase, in developing a research on the settlement of nomad population in the territories to know usages and customs that can improve and help local administrators in Lazio to a better insertion at a health, social, working and housing level.</p> <p>Exchange of good practices with the Administrations and the NGO which realize projects in the three countries of Central and Eastern Europe.</p> <p>Data exchange and elaboration on nomad presences in seminaries fields in the three countries already mentioned.</p> <p>Closure of the project with a conclusive International Conference with the participation of the countries involved, the European Union and the public and private actors of the multidisciplinary fields treated by the project.</p>	

Important: This application form must be accompanied by a signed and dated partnership statement from the main applicant and every partner in accordance with the model provided on the next page.



1.1. Description of the role sub-contractors (if any) in the project

Lazio regional government - through Direction for Social-health and Educational for Life Quality Interventions, represented by Permanent Community Refrent, M. Ruggero Trenna, signatory of adhesion to project, also warrantor and legal representative for project co-financing , for an equivalent amount of 150.000,00 euro, from 2002 to 2004 - takes the engagement to carry out the included initiatives in the Programme of the competent examining European Commission, for the propagation and the development of a antiracist culture and the fight against xenophobia, particularly through development of acknowledgement and information of Lazio's aboriginal races and population of foreign extraction, especially with regard to permanent and temporary nomads populations in the territory of Lazio region. He co-ordinates with the project Leader, CARITAS DIOCESANA of Rome, the initiatives of invitation to Conferences or Seminars of national and transnational partners, for the spread of information and the development project data during three years mentioned above.

He spreads the project results to Associationism and Volunteering operators and to social-health structures of Lazio Region.

